

Marietta

Al suo nome non aveva badato mai; Marietta era stata vezzeggiata bimba per distinguersi da un'altra Marietta che era in casa: una zia importante e autoritaria, Marietta era stata per le amiche e per il fidanzato prima e per il marito poi, improvvisamente, al tavolo del bridge sentì nel proprio nome una sintonia, peggio una mortificazione.

Le due disgrazie al gioco dovevano avere origine da quel povero nome plebeo.

Chi dichiarò tra picche? Voi, Marietta? col fiori che avevate in mano doveva dire «asus a tout». Facevamo un piccolo slalom. Ah, Marietta! Marietta!

Ma io... Marietta... e già il solito battibecco agrodolce di ogni bridge, coi rispetti, durante il quale colle arti più innocenti del mondo a leito regalarlo al compagno un'elegante patina di asineria.

Rimproverare una Marietta qualsiasi doveva essere cosa da nulla, permettersi un appunto con una «donna Franca» o una «marchesa Rosalba» o anche più confidenzialmente con una «Sandrina» o una «Giulia», per adoperare vezzeggiativi ultramoderni doveva riuscire sommamente difficile.

Dunque bisogna cambiare nome.

E quel povero donning della testa, sempre arruffata in picche a fuori che le ballavano dentro la sarabanda, quel povero donning che voleva essere a tutti i costi una signora moderna e dopo le torture della permanenza, dei massaggi, della ginnastica da camera, dei bagni turchi e delle docce fredde aggiungeva ora le cerebrali acrobazie del bridge, quel povero donning ossessionato dall'idea di mutar nome, un giorno non resse più e in gran segreto lo confidò al marito.

Non mi tenevo in nessun conto, tutti i rimproveri sono sempre per me, perché mi chiamo Marietta, che giocare gioco come le altre. E tu, se mi vuoi bene, devi aiutarmi.

Io? — si divertì il marito. — E come vuoi chiamarmi?

Mahl te ne parlo appunto perché mi venga in aiuto.

Infatti non ha pensiero per capiti proprio oggi che la convocazione del consiglio d'amministrazione?

Vedi come sei? ti preoccupi di qualunque senza importanza e...

Quisquiglie un bilancio di parecchi milioni?

Via, Tullio, si buono, aiutami.

E sta bene, sottomettimi i vari nominativi elaborati dal tuo cervello. Ma cinque minuti, di più non posso concederti.

Si sia! — sospirò la donna volgendo gli occhi al cielo come una martire. Dunque ascoltami. Prima di tutto Mari.

Alla francese?

No, no, lo so scrivere all'italiana, all'accento finale, mi pare più fine!

Uhm! se ben rammento una trentina di anni o sono era una canzonetta napoletana che aveva precisamente un ritornello basato su tal nome: «O Maria, o Maria, famme dormì...». Se vuoi aristocratizzare il vilipeso Marietta...

Ha ragione. Allora... Mari...

All'inglese? Mi puzza di palcoscenico di Varietà di terza ordine.

Allora... Myriam...

All'ebraico? Sa ricordi al figlio d'Israele per avere in prestito sia pure solamente un nome quel che sono capaci di farlo pagare fior di quattrini con tanto d'interesse sino alla tua morte.

Allora?

Allora i cinque minuti sono scoccati ed io ti saluto, piccola Marietta! e lanciò un commovente bacio sulla punta delle dita scoppiò via.

Tutti eguali gli uomini. Ma capaci di venire in aiuto ad una povera donna nei momenti più critici della sua vita.

Anche Tullio era il consueto marito egoista ed indifferente. E bene avrebbe fatto da sé.

Finiva e riprendeva finalmente nel buio nel quale si dibatteva la felice luce. Il suo nome era Maria, una certamente dopo quello, sul registro di Stato civile doveva esservi, la consueta coda applicata al primo nome per ricordare l'adriana, padroni, nonni, zii, cugini, amici e conoscenti. Maria e il nome base di ogni abbinamento, sul suo certificato di nascita avrebbe senza dubbio avuto un'Antonia o un Luisa che unito al primo le avrebbe dato un nome di sapore regale.

Non per tempo, corse all'ufficio d'anagrafe, corrompendo un tundo impiegato col getto continuo del suo majoso sorriso riuscì a targarli scabellare i registri e tornò a casa col suo tesoro trascritto in un foglio di carta: Maria, Clorinda, Teresa.

Sicuro! due dei nomi che Marietta aveva quasi di schiacciata sotto il loro pondo, specie quel Maria Teresa imperiale! No, no, meglio Maria Clorinda, più agile, più leggero, più gioviale!

In pochi giorni avvenne il mutamento. Sui biglietti di visita, sulla biancheria, in ogni oggetto che potesse decorosamente portare il suo nome o almeno la sua cifra.

Poi sordità assoluta quando qualcuno si permetteva di chiamarla ancora col l'antico vezzeggiativo.

Marietta... Marietta... oh Marietta!

Oh sono i sono tanto assue-

fatta ormai a sentirsi chiamare Maria Clorinda...

Finalmente un giorno, agguerrita dal nuovo nome allisonante ritornò al tavolo del «bridge». Con un piccolo sussiego, una sfumatura di alterigia, un leggero sprezzo sulla bocca.

Ma sino dalla prima mano cominciò il disastro, una dichiarazione sbagliata: settecento punti perduti per sé e per compagno. Il quale, per momento, s'accidentò di tossire, di agitarsi sulle sedie.

In breve Maria Clorinda risentì quel malcelato male interno che aveva afflitto la povera Marietta, nervosismo, ansia, la surluanda delle picche e dei cuori più indovinata che mai o non per più capace di azzeccarne una buona, scambiando fianco a quadri coi cuori, confondendo il re col fante.

Si dice e deve essere proprio così se lo si proclama tanto solennemente che il «bridge» si giuoca per virtù assue, il piccolo incasso a base di un centesimo o mezzo per punto è un'aggiunta senza importanza tanto per rendere il giuoco più vivo, nessuno prima di iniziare una partita vuol far caso a quello che potrà perdere o vincere, però all'atto pratico colui che perde si scaglia irrimediabilmente sul compagno, che, a sentirlo, la colpa è sempre dell'altro.

Attorno al tavolino di Maria Clorinda avvenne quel giorno la consueta scenata finale.

Il suo compagno quando dovette porre mano al portafoglio l'investì in pieno dimenticando cavalleria e galanteria del buon tempo antico.

Quando non si sa giocare, si cambia mestiere!

Ma io...

Ma voi siete la distrazione in persona. Coll'asse e il re di cuori...

Dovevi uscire di picche!

Io avrei detto «sans atout».

Il giuoco era bello!

Sicuro, perché anche gli avversari vogliono sempre metter becco e non contenti di aver fatto la parte del leone vogliono ancora erigersi a giudici, a maestri.

Insomma tutt'e tre furono attorno alla povera donna e Maria Clorinda di qua, Maria Clorinda di là la subissarono di rimproveri, di consigli, chi paziente, chi arrogante, chi ironico. Il nome era mutato ma la solfa era sempre la stessa.

Così se ne tornò a casa pesta, avvilita, coll'emorragia e il borsellino vuoto e quando Tullio ricadde in trovo abbandonata sopra una poltrona come «una signora delle camelle» all'ultimo atto.

Che c'è allarmò, correndo vicino.

C'è... c'è... Credevo che mi untiassero perché mi chiamo Marietta, all'antico, alla buona, invece... Oh come sono infelice! come sono infelice! — e ci fece sul il mento lungo e agguato i bimbini quando hanno voglia di piangere.

Tullio allora le affacciò la testina e sedendosi accanto.

Vedi... le disse pazientemente come le mamme raccontano le fiabe ai bimbi buoni — quando ero piccolo per divertire me e i miei fratellini, la mamma giocava a tombola con noi. Aveva tanti pensieri per capiti, povera mamma, noi da allevare il personale da sorvegliare, le preoccupazioni di papà che erano anche le sue, sicché seguendo il gioco distrattiva non giungeva mai a segnare una tombola. E noi felici battavamo le mani ad ogni sua distrazione. Tra qualche anno potremo avere anche noi la nostra midia di rondinelli che vorrà giocare a tombola. E tu perderai tutte le partite perché i giocatori si «asce», non si diventa e se sei negativa per «l'universitario» bridge, lo sarai pure per l'infantile «tombola». Ma mentre ora quando i tuoi compagni elegantemente strepiano «Attenzione Marietta o Maria Clorinda!» ti ergi offesa o ti pieghi avvilita, «allora» quando un nostro piccino saltando dalla gioia griderà: — «Tombola! se la mamma stava attenta al 42 la segnava prima di me!» sarai felice dello sbaglio.

La donna fece segno di sì, di sì col capo, cogli occhi che ridevano sul piano: Maria Clorinda ripiegò le ali e Marietta risorse buona e gentile.

Viola Abba.

SCENZENZE LONDINESI

“Angolo per innamorati”, creato in un cinema

LONDRA, 20.

Molto chiacchio ha provocato il proprietario di un cinematografo della periferia di Londra annunciando che nel procedere al restauro a una nuova sistemazione del suo locale, vi istituiva un «angolo per gli innamorati».

Molte persone che frequentano il mio cinematografo — egli ha spiegato — hanno ripetutamente reclamato perché coppie di innamorati disturbano, durante le proiezioni, abbracciandosi, bacendosi e facendosi mille impie, invece di seguire la trama della pellicola. Allora ho pensato di riservare a questi pretesi «disturbatori» uno speciale angolo, che sarà appunto l'angolo degli innamorati.

La geniale idea dell'intraprendente cinematografista — se non interverranno divieti da parte delle autorità — richiamerà indubbiamente a Ubridge (è questo il nome del sobborgo londinese) numerose coppie, o gli incassati aumenteranno. A meno che tra gli innamorati non vi siano in gran numero quelli che la pensano come il Vicario anglicano di Xbridge, il quale ha dichiarato che l'iniziativa non potrà avere successo, poiché nessun giovane che si rispetti e che abbia un minimo di dignità vorrà arrischiarsi a condurre la fidanzata nell'angolo degli innamorati.

Le stelle scoppiano

Tutta la materia è dunque in moto e in trasformazione nello Universo. Le stelle scoppiano in pianelli, i pianelli in tunc, queste in anelli di polvere. Uno scienziato tedesco assicura che tra 15 miliardi di anni scoppierà la nostra Luna. Per un complesso di fenomeni vari — egli dice — questa si avvicina insensibilmente ma ininterrottamente a noi. Quando sarà a circa 20.000 km. di distanza, soggetta alla sua forza centrifuga ed alla nostra attrazione, non potrà più resistere e scoppierà. La nostra Terra rimarrà dunque avvolta da una nube di vapori di Luna. Povera cara vecchia Luna... Come faranno i poeti e gli innamorati senza di lei? Rimanderà forse la scienza creando lune artificiali, magari

PELLICO

Il «Vol» e il «Lai»

Leggiamo su «L'Avvenire d'Italia»:

Non paio fuor di luogo ritornare per un momento sul tema di fresca attualità.

Infatti i recenti ordini ministeriali sono entrati in vigore proprio in questi giorni. E' dell'ultimo numero del «Radiocorriere» uno anello trafiletto dal titolo: «Fine del Lai» in cui fra l'altro vi si sostiene che il «Lai» è una sgrammaticatura. Si è portato in campo persino l'autorità di Dante («Avvenire d'Italia» 13 luglio scorso).

Un articolo ben fatto è apparso sull'«Avvenire d'Italia» del 14 c. m. che ci presenta il chiaro pensiero di condanna dell'uso del «Lai».

Da parte di Cesare Quasti e di Isidoro Del Lungo.

Infine ricordiamo quanto scriveva, soddisfatto, il Duca nella prefazione agli «Atti del Gran Consiglio». «Anche la abolizione del «Lai» sorvola e straniero o delatato dai grandi italiani, da Leopardi a Cavouri, è del massimo rilievo». («Avvenire d'Italia» 10 luglio).

Anche qui abbiamo l'accenno a due grandi, Leopardi e Cavouri.

Si è cercato, insomma, una piccola letteratura sull'attuale argomento.

Da nessuno, però, ho visto ancora citato in proposito il Pellico, il quale in una lettera caratteristica e quasi sconosciuta, scritta il 14 giugno 1841 al padre Ferrandi, ha alcune osservazioni gustose sull'uso e l'ormai famigerato pronome. Non dispiacerà ai lettori dell'«Avvenire» leg-

gere questa rara lettera, che difficilmente si può trovare altrove. Ecco:

«M. R. Padre o Fratello diletto, Tu mi proponi cosa che sommamente mi piace, invitandomi a saltare dal cerimonioso «Lei» al «Vol» o al «Tu»; e siccome i salti maggiori sono quelli che esprimono maggiore contentezza, così lo salto allegramente al «Tu». Questa fraternità famigliarità mi è dolce, ma, carissima, preziosissima. Quando si venera un amico, come il P. Ferrandi, che bisogno c'è di dargli del «Lei», forma di linguaggio di invenzione cortigianesca?»

Il «Tu» ha mille meriti, e fra altri quelli della veneranda antichità, la quale non si accorse mai per tanti secoli, che a un uomo dovesse dirsi «Lei» a fine di rispettarlo maggiormente.

Parole non ci appulcro!

Don Angelo Carboni

MESSAGGI DAL CIELO

DI CHE COSA SONO FATTE LE STELLE?

Le lagrime di San Lorenzo - Tracce di microrganismi - Lo scoppio della Luna

In queste luminose notti estive riprendono i cieli, come per incanto, di magiche luci. Le stelle ardono più intensamente, e spaziosi i loro raggi rossi, verdi, azzurri, biancorossi, in una marea di splendori soprannaturali. Meteorie abbaglianti si accendono improvvisamente nella cupola celeste; bucano le tenebre a folle scie, e si spengono. Stellette cadenti... gocce d'oro scaturite forse da un'anfora di fuoco che irrori il deserto siderale.

Lagrima di San Lorenzo, furono chiamate dai calcoli d'Istambul le stelle cadenti, che cadono in gran copia nei primi giorni di agosto e, con maggior frequenza, nella notte di San Lorenzo (10 agosto).

Interrogativi e scoperte

La luminosa sagra di queste meteorie è già in pieno svolgimento nei cieli. E sulla nostra Terra giungono, quali celesti messaggi, molti frammenti di stelle che si frantumano in polvere. Piogge occasionali, oltre quelle periodiche suddette, si verificano inoltre ad intervalli fissi di circa 35 anni.

Nel novembre del 1866 in alcune regioni d'Italia se ne contarono oltre 6000 per ora. Memorabile la grande apparizione avvenuta, pure in Italia, la sera del 27 novembre 1872, in cui diversi osservatori contarono oltre 38.000 meteorie in meno di sei ore.

La raccolta di qualcuna di queste schegge staccate dai fulgidi gioielli getti... alla rinfusa nella grande copia del firmamento, permette in parte di appagare la nostra avida curiosità intorno al mistero dei cieli ed alla natura dei corpi celesti. Che cosa è una stella? Di che cosa è fatta?

La spettroscopia e l'esame chimico dei meteoriti permettono di rispondere a questa domanda. I più antichi popoli dell'oriente credevano che le meteorie ignee fossero vere stelle staccate dalla volta del firmamento. I Greci consideravano le stelle cadenti come messaggi luminosi e segni di predizione delle loro divinità, e le adoravano. Fu solamente il filosofo tedesco Clavius che, nel 1794, svelò la natura delle meteorie ed indirizzò gli studi verso la giusta via. Allorché una piccola parte di nubi della materia cosmica vagante negli spazi interplanetari viene deviata nel suo cammino e penetra nella nostra atmosfera, alcuni frammenti ne attraversano le più alte regioni, ordinariamente ad un'altezza di circa 100 chilometri e, a causa dell'intenso calore dovuto all'attrito conseguente alla velocità (la velocità in media è di 50 km. al secondo) si accendono, ardono un istante di luce vivissima e si spengono, assomigliandosi, secondo Dante, «a stelle che tramuti loco».

Spesso alcuni frammenti enormi — chiamati bolidi — eccezionalmente brillanti e che irradiano luci di molteplici colorazioni, giungono a poca distanza dalla Terra e scoppiano con forte fragore. Alcune schegge più grosse, tabolla, non si consumano interamente e giungono intatte sino a noi (meteoriti o aeroliti).

Le stelle scoppiano

Tutta la materia è dunque in moto e in trasformazione nello Universo. Le stelle scoppiano in pianelli, i pianelli in tunc, queste in anelli di polvere. Uno scienziato tedesco assicura che tra 15 miliardi di anni scoppierà la nostra Luna. Per un complesso di fenomeni vari — egli dice — questa si avvicina insensibilmente ma ininterrottamente a noi. Quando sarà a circa 20.000 km. di distanza, soggetta alla sua forza centrifuga ed alla nostra attrazione, non potrà più resistere e scoppierà. La nostra Terra rimarrà dunque avvolta da una nube di vapori di Luna. Povera cara vecchia Luna... Come faranno i poeti e gli innamorati senza di lei? Rimanderà forse la scienza creando lune artificiali, magari

multicolori e che si possano accendere a piacere, più stabili, e non soggette a pericoli, catastrofici.

I meteoriti

Meteoriti di parecchie tonnellate sono conservati nei vari musei di Europa e d'America. Molti ne caddero anche in Italia. Le donne che volessero profumare e cospargere la loro leggiadra persona con aromi e polvere di stelle possono dunque realizzare il loro sogno prelevandone dal campionario conservati in questa modesta Terra. Ognuno di noi può procurarsi almeno un pezzo di stella. Ne cadono oltre cento miliardi all'anno, ricoprendo con un velo prezioso le più alte vette dei monti e con un tessuto iridescente di luce la superficie tranquilla dei mari. E' questa l'epoca più propizia per porci in agguato e farne raccolta. Ma allorché avremo riempito il nostro sergino della divina sostanza rimarremo forse alquanto delusi constatando che le gemme superbe che illuminano le vie dei cieli come semaforti abbaglianti, contengono gli stessi elementi di cui è composta la nostra Terra. La spettroscopia, dunque, che per mezzo dell'analisi della luce stellare permette di dedurre quali elementi compongono i corpi celesti, e l'analisi chimica dei meteoriti, dimostrano la comunanza di origine delle miriadi di mondi che popolano le sconfinite solitudini dello Universo. Le sostanze più diffuse nell'incandescente atmosfera che avvolge il Sole e le stelle sono le stesse indispensabili alla nostra vita e, cioè, idrogeno, idio, magnesio, ferro. Si riscontrano inoltre quasi tutti gli altri elementi costituenti la crosta terrestre. Un appassionante problema si propone, sull'argomento, il Flammarion. Esaminando un frammento di stella non rivelerà mai la lente del microscopio la traccia di qualche essere vivente? Mai in un meteorite si scopriranno microrganismi giunti sino a noi? Se fosse una larva, se ne potrebbe curare lo sviluppo, sino a studiarne le caratteristiche e a potere così desumere le forme della vita in quei mondi lontani. Ma sinora la più scrupolosa analisi non ha rivelato tracce di esseri viventi. Eppure dal cielo ci potrà venire, forse, un giorno, la rivelazione del mistero degli astri. Se la pioggia celeste ci porterà un fossile vegetale od umano, il grande mistero sarà svelato.

Di inerti e comuni sostanze ben note sono dunque costituite le stelle. Ma vi è qualche cosa, forse, che sfugge e sfuggirà sempre all'analisi chimica ed alla fredda ricerca scientifica. E' l'origine misteriosa e divina di quella luce che scaturisce dagli astri e dà vita all'Universo. Luce che si disperderebbe, come per un arresto improvviso di vita, qualora la stella che ha il magico potere di diffonderla, venisse staccata dal cielo o rubata da un sacrilego profano.

E' vano dunque sospirare per una stella, tentare di catturarla e custodirla poi in un astuccio prezioso nella propria casa... Si estinguerebbe subito come moria cosa. Con nostra grande sorpresa non sostituirebbe la luce elettrica. E' peggio! — la donna amata alla quale l'avevamo offerta, delusa ed irritata come per una beffa, finirebbe con il dire: «molto chiaramente che, tutto considerato, è sempre preferibile la polvere d'oro puro alla polvere di stelle».

u. emme.

Appunti di moda

Per cogliere i fiori in giardino, per star dietro al giardiniere mentre falcia l'erba dei grandi prati di fronte alla villa, e per seguirlo mentre nel frutteto sceglie la frutta più matura per la vostra tavola, vi consiglieremo un indumento pratico quanto bello, la tuta che per quanto abbia i calzoni, non urti in nessun modo la suscettibilità del vecchio giardiniere, né quella del fattore e neppure quella del signor parroco, dato che è un abbigliamento corretto e casto quanto mai. Potrebbe tagliarsi in canapa o in tela e non vi visto un modello che mi è assai piaciuto per la sua originale eleganza. Sapete forse già come sia fatta una di queste tute, ma se qualche non lo sapete dire per lei che si tratta di un paio di calzoni lunghi dai gambi piuttosto ampi. La tuta dietro si arresta alla vita, mentre davanti risale in una pectorina dalla quale partono due bretelle che si incrociano dietro e si abbottonano alta vita. Con la tuta si porta una camicetta di taglio maschile, con maniche corte, o anche una delle solite magliette sportive. La tuta che ho visto l'altro giorno aveva le caratteristiche di essere di canapa a due colori, dietro di canapa grigia, davanti di canapa marrone e la utilizzazione dei due tessuti di tinta diversa bastava a darle una particolarissima eleganza. Potreste avere una tuta «cassa e bidu» da portare con camicia a quadretti bianchi e rossi o una tuta «cerdo bottiglia» e color ruggine con camicetta grigia o anche una tuta bianca e nera con camicetta rosso papaveri. Insomma potete combinare gli accordi cromatici che volete attenendovi effetti originali con la massima facilità.

Naturalmente il bianco avrà il suo posto nel vostro guardaroba da campagna soprattutto se nella vostra villa o in quella dei vostri vicini c'è un tennis: che il permesso di conservare la linea nonostante i pasti pantagruelici che in campagna sono folti. Qui lasciate pure in di sparte il colone o il lino, e ricorrete

alta garzina o al picché albino con i morbidi e belli, e tanto facili da lavare e strare. Per dare a questi vestimenti un carattere più attuale potrete ornarli con quelle fitte bue o anche rosso che seguono tutte le cuciture, e sottolineano con tanta grazia ogni ricerca del taglio.

Può darsi che qualche sera riusciate a ballare, al Dopolavoro del paese, alla festa benefica nei giorni di fiera, o anche in una delle suddette ville vicine. Anche in questa occasione non dispartirvi dalla vostra semplicità e scegliete un abito da sera di cotone a quadretti, lungo fino a terra, con colletto di pite bianco, o un abito di cretonne a fiori, o anche un abito di ricamo di San Gallo posato, come quelli che portate da bambina, su una sottoveste rosa o azzurra e stretto alla vita da una sciarpa del medesimo colore. In capo un nastro piccolo piccolo rosa a celeste, annodato in un fiore o in mezzo alla testa, in un minuscolo fiocco.

In estate in campagna è elegante annodarsi i capelli con ampi nastri

alta garzina o al picché albino con i morbidi e belli, e tanto facili da lavare e strare. Per dare a questi vestimenti un carattere più attuale potrete ornarli con quelle fitte bue o anche rosso che seguono tutte le cuciture, e sottolineano con tanta grazia ogni ricerca del taglio.

Può darsi che qualche sera riusciate a ballare, al Dopolavoro del paese, alla festa benefica nei giorni di fiera, o anche in una delle suddette ville vicine. Anche in questa occasione non dispartirvi dalla vostra semplicità e scegliete un abito da sera di cotone a quadretti, lungo fino a terra, con colletto di pite bianco, o un abito di cretonne a fiori, o anche un abito di ricamo di San Gallo posato, come quelli che portate da bambina, su una sottoveste rosa o azzurra e stretto alla vita da una sciarpa del medesimo colore. In capo un nastro piccolo piccolo rosa a celeste, annodato in un fiore o in mezzo alla testa, in un minuscolo fiocco.

In estate in campagna è elegante annodarsi i capelli con ampi nastri

alta garzina o al picché albino con i morbidi e belli, e tanto facili da lavare e strare. Per dare a questi vestimenti un carattere più attuale potrete ornarli con quelle fitte bue o anche rosso che seguono tutte le cuciture, e sottolineano con tanta grazia ogni ricerca del taglio.

Può darsi che qualche sera riusciate a ballare, al Dopolavoro del paese, alla festa benefica nei giorni di fiera, o anche in una delle suddette ville vicine. Anche in questa occasione non dispartirvi dalla vostra semplicità e scegliete un abito da sera di cotone a quadretti, lungo fino a terra, con colletto di pite bianco, o un abito di cretonne a fiori, o anche un abito di ricamo di San Gallo posato, come quelli che portate da bambina, su una sottoveste rosa o azzurra e stretto alla vita da una sciarpa del medesimo colore. In capo un nastro piccolo piccolo rosa a celeste, annodato in un fiore o in mezzo alla testa, in un minuscolo fiocco.

In estate in campagna è elegante annodarsi i capelli con ampi nastri

alta garzina o al picché albino con i morbidi e belli, e tanto facili da lavare e strare. Per dare a questi vestimenti un carattere più attuale potrete ornarli con quelle fitte bue o anche rosso che seguono tutte le cuciture, e sottolineano con tanta grazia ogni ricerca del taglio.

Può darsi che qualche sera riusciate a ballare, al Dopolavoro del paese, alla festa benefica nei giorni di fiera, o anche in una delle suddette ville vicine. Anche in questa occasione non dispartirvi dalla vostra semplicità e scegliete un abito da sera di cotone a quadretti, lungo fino a terra, con colletto di pite bianco, o un abito di cretonne a fiori, o anche un abito di ricamo di San Gallo posato, come quelli che portate da bambina, su una sottoveste rosa o azzurra e stretto alla vita da una sciarpa del medesimo colore. In capo un nastro piccolo piccolo rosa a celeste, annodato in un fiore o in mezzo alla testa, in un minuscolo fiocco.

In estate in campagna è elegante annodarsi i capelli con ampi nastri

alta garzina o al picché albino con i morbidi e belli, e tanto facili da lavare e strare. Per dare a questi vestimenti un carattere più attuale potrete ornarli con quelle fitte bue o anche rosso che seguono tutte le cuciture, e sottolineano con tanta grazia ogni ricerca del taglio.

Vita e opera di Nallino

E' apparsa possibile, chiusa la pagina terrena del grande scienziato, renderci conto di quanto ci è stato tolto. Carlo Alfonso Nallino aveva raggiunto un grado di eccellenza da nessun altro toccato; lo dominava come nessuno lo ha mai dominato, in estensione e in profondità. Dalla linguistica all'archeologia, dalla letteratura alla storia religiosa, alla geografia, alla filosofia, nulla si sottraeva al suo sguardo. Nella conoscenza della sterminata bibliografia musulmana, Nallino era un prodigio; sembra impossibile che la memoria di un uomo occupato da tanti e così gravi problemi scientifici, potesse sicuramente guidarsi senza l'aiuto di schede o di appunti entro l'oceano delle migliaia e migliaia di stampa e ristampe, di litografie e di manoscritti, di cui la facile vena araba ha riempito scaffali di biblioteche e magazzini di libri. Da questo insieme egli traeva una sicurezza ammirevole di giudizio, con cui egli liberamente e da gran signore della scienza giovanile a chiunque si rivolgesse a lui. E' un capolavoro dissolto per sempre, con nostro danno e con nostro dolore. Ci compensano le sue pubblicazioni grandi e piccole, numerosissime, in cui egli ha disseminato i frutti preziosi di questa scienza senza eguale; fondate su esame scrupoloso di ogni documento, mirabile ognuna di precisione quasi micidiosa, rifinite in ogni particolare, lucide di una assoluta correttezza.

Il bilancio di essa è imponente. I tre grossi volumi su Albatemo, per menare a fine i quali il Nallino, già ferrato nella matematica e nelle scienze, non esitò a sprofondarsi nello studio dell'astrofisica, si da divenire predileto collaboratore del grande Schiaparelli, sono base granitica per la storia di questa scienza e contengono, a chi sappia utilizzarli, non solo le preziose notizie erudite per l'ardua materia, ma ricchi spunti per ricerche ed orientamenti di natura più generale. Ed esaminando, una ad una, come qui non potremmo fare, le numerosissime memorie del Nallino, perfino le sue recensioni, spesso importanti come una memoria, sarebbe facile fare una constatazione analoga; e se per necessario influsso dell'epoca in cui egli crebbe e per la sua scrupolosità egli non si è avventurato in tentativi di ampie sintesi storiche, religiose o culturali (sebbene il suo orientamento e la sua produzione costituiscono un insigne progresso di fronte al periodo precedente, più rigidamente filosofico, e ciò poiché pose al primo piano lo studio delle manifestazioni di vita sociale politica e religiosa) — è certo che le ricerche del Nallino non si sono limitate ad allineare fatti, ma hanno profondamente rinnovato le nostre idee in più campi di vita spirituale: in quello per esempio del diritto, della mistica, della storia religiosa, da lui percorsi non con freddo animo di puro erudito, ma con la viva coscienza del vigile storico.

Non v'ha insomma sintesi di storia, religiosa, politica o culturale dei paesi musulmani, che possa fare a meno dei risultati delle ricerche del Nallino: non dico solo delle tante precise notizie da lui accumulate, ma dico dello spirito con cui egli le ha organizzate.

Fra le sue opere più notevoli è quella di vivificazione e rinnovamento delle conoscenze relative all'Oriente contemporaneo, e che solo lui poteva condurre a termine, con la Rivista «Oriente Moderno», organo dell'Istituto per l'Oriente (di cui il Nallino fu fin dalla fondazione Direttore scientifico); perpetua sua cura fino agli ultimi giorni di sua vita, fino nella stanchezza del malessere che poi precipitò nella stretta mortale; che porta in ogni suo numero il segno della sua vigile cura, della sua sconfinata dottrina, «Oriente Moderno» è per opera del Nallino una gloria italiana, una nostra solida arma di propaganda in Europa e in Oriente; indispensabile per la politica orientale a italiani e a stranieri, a occidentali e a orientali; ammirata e invidiata, mai superata.

Quanti onori e quanti incarichi di fiducia abbiano procurato al Nallino tale eccezionale preparazione ed attività, in Italia, ove nel 1932 fu accolto nell'Accademia massima del Regno, e all'estero, tutti sanno. A me, che ho avuto campo di constatare direttamente e personalmente in più luoghi od occasioni, piace rilevarlo in modo speciale: il prestigio immenso di cui egli godeva in tutto l'Oriente arabo, a Damasco, a Cairo, a Bagdad, in Palestina: fino nella lontana Arabia, ove egli, spinto dal forte amore per i viaggi e le esplorazioni che animò la sua gioventù, fece un lungo soggiorno nella scorsa primavera (come già altri viaggi aveva fatto nell'Africa del Nord, nel Sudan, nell'Iraq ecc.; senza temere, lui già malato, le possibili gravi conseguenze dei molti disagi. In Egitto dimorò più volte a lungo per l'insegnamento nell'Università Egiziana, da lui tenuto in arabo, e per i lavori dell'Accademia Reale di lingua araba; di questa, occupata in gravi e difficili lavori, fu per generale riconoscimento, il più autorevole membro, il più attivo; quando il Re Fuad lo avesse concesso, si valesse dell'opera di lui nell'«accademia» del «na pro-

gramma di rinnovamento culturale dell'Egitto non a forma abbozzata ma nota per la grande modestia del Nallino.

Ma accanto allo scienziato, sommo che ebbe tanti riconoscimenti in Italia e all'estero, noi che «veniamo la fortuna di vivere nella affettuosa consuetudine con lui per parecchi anni, ammirando la nobile figura dell'uomo, alla quale guardiamo con non minore «rampanto, come ad altri modelli che in questo campo» — furono e ci sono carissimi. La dedizione eroica al dovere del proprio stato, entro la dignità e onestà assoluta di vita, l'alta probità scientifica più intransigente, ecco la formula semplice e ricca di questa eccellenza; dedizione eroica fino alla morte questa certa accelerata dall'assillante lavoro degli ultimi anni, del quale egli a volte accusava il peso ormai troppo grave per le sue spalle, ma il cui ritmo la sua coscienza non credeva lento, «rallentare». E non un atto di quest'uomo è stato dettato, nelle gravi responsabilità che egli ebbe, da altro criterio che il puro interesse della scienza e della Patria, che amava e serviva con rara lealtà; questo interesse egli ha difeso senza paura, contro tutto, e contro tutto lo ha affermato con la sua inflessibile intransigenza.

Ma la rigida regola era soffusa di bontà, sorella di modestia e di semplicità; bontà forse un po' timida ma per questo anche più amabile. I frutti migliori di essa egli li ha sparsi nella vigile tenerezza quotidiana di cui ha circondato sua figlia e sua sorella, soli suoi affetti, dopo la morte di due esseri adorati, la moglie e un suo bambino decenne. Ma essa è giunta fino a noi, fino a tutti coloro che hanno avuto occasione di avvicinarlo, non smorzata da quella severità che fu regola di tutta la sua

Il Ministro dei Lavori Pubblici presiede in Prefettura una importante riunione

Nel pomeriggio di ieri 8. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, proveniente da Udine, è giunto a Udine, accompagnato dal Presidente del Magistrato delle Acque, dal Capo Compartimento di Trieste dell'A.A. S.S. e da S. E. il Prefetto e dal Segretario Federale che erano recati ad incontrarlo in quel di Pulferia ai confini della Provincia.

In Prefettura, presenti pure il Preside della Provincia ed il Podestà di Udine, S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici ha presieduto una importante riunione durante la quale sono stati esaminati vari problemi interessanti la Provincia ed il Comune per la soluzione dei quali S. E. Gobelli-Ogigi ha assicurato il suo più vivo interessamento.

Doni del gen. Merlo alla Biblioteca Comunale

L'illustre contrammiraglio gr. uff. Luciano Merlo, generale di Divisione dei carabinieri reali e appassionato quanto valente scrittore di cose storiche, da Torino ove risiede ha inviato alcune recenti sue pubblicazioni per la Biblioteca Comunale « Vincenzo Joppi ». Il Podestà Medaglia d'Oro on. Barnaba ha gradito l'invio e ha fatto pervenire al gen. Merlo una mobile lettera, dalla quale traspare un perfetto:

« Le Vostre pubblicazioni attestano ancora una volta il Vostro costante, affettuoso attaccamento al Friuli natiale che dal canto suo ricorda con simpatia ed ammirazione il prezioso contributo di intelligente attività da Voi dato alla grandezza della Patria ed il Vostro fecondo ed apprezzato contributo agli studi storici ».

In questi giorni il gen. Merlo è stato nominato da S. E. Lessona vice ispettore nazionale del Reggimento Cavalieri d'Italia e ciò quale vecchio cavaliere che intrinseca la sua brillante carriera — continuata poi nei carabinieri reali — nel Reggimento cavallieri di Foggia un tempo di stanza a Udine.

Partono i congedati della classe 1916

Sono compiute le prime partenze dei militari appartenenti alla classe 1916. Dopo aver trascorso il periodo di addestramento prescelto sotto le armi, dopo aver temprato nella disciplina vita di caserma ed in quella atmosfera ardente di patriottismo e di fede che oggi tutta pervade l'esercito dell'Italia fascista, i loro spiriti al soldato del Re o del Duce, questi giovani tornano a casa, liberi dal dovere compiuto verso la Patria, orgogliosi di entrare a far parte di quella falange impetuosa di cittadini-soldati che costituisce sempre, sia in tempo di pace che in guerra, il forte esercito della nazione.

Partono i congedati felici di ritornare in seno alle proprie famiglie, di rivedere la mamma, i fratelli, la fidanzata; ma tutti lasciano con un certo senso di mestizia il reggimento che per essi è stato, durante molti mesi, la bella, la grande, l'anglia nella quale hanno trascorso i giorni più spensierati della loro giovinezza. E ognuno reca con sé un ricordo nostalgico della caserma, delle fatiche sane della vita militare, dell'affettuoso cameratismo che, unito in un sano vincolo di fraternità i soldati di uno stesso reggimento. E tutti, siamo certi, ricorderanno anche con simpatia la Capitale della guerra che li ha accolti e ospitati con un vivo senso di simpatia e di cordialità.

Dopolavoristi a Grado in villeggiatura

Si ricorda che anche per la stagione in corso, il Dopolavoro Provinciale di Trieste in collaborazione con il Dopolavoro della V. Zona, ha organizzato una villeggiatura marittima dopolavoristica a Grado con la quale sono state stabilite le seguenti condizioni: Quota di partecipazione bi-settimanale per i mesi di giugno e settembre lire 336. Tale quota è comprensiva della prima e seconda colazione, del pranzo in comodità, dell'accesso alla spiaggia, il posto in tenda, la tassa di soggiorno e la percentuale di servizio.

Per i mesi di luglio e agosto, la quota bi-settimanale viene aumentata a lire 354.

Le quote settimanali vengono fissate rispettivamente in: lire 168 per il mese di settembre e lire 182 per il mese di agosto. Per i ragazzi sono previste varie riduzioni a seconda dell'età. Le iscrizioni dovranno pervenire al Dopolavoro Provinciale di Udine — via Nazario Sauro 3.

A Roma con 49 lire con il treno del Dopolavoro

Continuano a pervenire al nostro Dopolavoro Provinciale ed in modo veramente soddisfacente, le adesioni al treno speciale organizzato, per dare ai friulani la possibilità di visitare l'interessante fiera ed originale Mostra del

Dopolavoro, e nel contempo la Capitale dell'Impero.

Ricordiamo che le quote di partecipazione dovranno diritte al viaggio Udine - Roma e ritorno nonché all'ingresso alla Mostra del Dopolavoro ed Augustus, lire 49 per la terza classe e lire 50 per la seconda. Le adesioni si ricevono, accompagnate dal relativo importo al Dopolavoro Provinciale di Udine in via Nazario Sauro 3.

Il Federale Fumai promosso capitano per meriti eccezionali

Apprendiamo dall'ultima Gazzetta Militare che il Segretario Federale di Trento, Primo Fumai, tenente di artiglieria di complemento, è stato promosso per meriti eccezionali capitano con la seguente motivazione:

« Volontario in A.D.I., Marcia su Roma, spione della Africa, ha ricoperto e ricopre importanti incarichi dimostrando delle doti organizzative ».

Al camerata Fumai, già nostro Federale, siamo interpreti del sentimento delle Camicie nere friulane, rivolgiamo le più fervide felicitazioni per la significativa promozione.

Per l'autarchia

La mostra delle vetrine a Udine - Arte buon gusto e prodotti nazionali

Come è stato ripetutamente annunciato, tutti i commercianti di Udine sono invitati a partecipare alla manifestazione che sotto gli auspici della Federazione dei Fascisti di Combattimento, del Comune di Udine e del concorso dei dirigenti della « Pro Udine » e delle organizzazioni sindacali interessate, viene indetta per una miglior propaganda del prodotto nazionale in relazione alla battaglia autarchica decisamente e profondamente impegnata dalle forze del Regime.

La manifestazione si svolgerà con una grande mostra delle vetrine, mostra che non dovrà però limitarsi alle sole vetrine propriamente dette, ma dove è possibile, anche nell'interno dei negozi che per l'occasione dovranno essere debitamente illuminati, in modo non soltanto da richiamare l'attenzione del passante, ma rendere completa e visibile la mostra nel suo insieme.

Oltre agli scopi di propaganda interessante una dei più importanti e vitali settori della vita operante della nostra Nazione, legato ad un problema altamente morale per tutti gli italiani, la mostra ha lo scopo di suscitare nei singoli interessati, lo stimolo a migliorare le proprie vetrine, a renderle esteticamente più gradite all'occhio e ciò sarà possibile se accanto ad un po' di buona volontà si aggiunge un po' di buon gusto, un po' di sensibilità artistica. Questo si potrà raggiungere da parte dei singoli espositori, da tutti indistintamente, quando essi si persuaderanno che per fare una mostra, per richiamare l'attenzione del passante sul proprio articolo, non è necessario buttare tutta la merce, nella sua vera confezione, sul piano della vetrina, sulle apposite mensole in modo da formare un bazar di gusto discutibile. La mostra è... un biglietto di presentazione per invogliare il passante ad entrare nel negozio e perlantò batteranno pochi oggetti, i migliori, i più rappresentativi, disposti con criterio d'arte e con intelligenza d'abile commerciante.

Non muoverà un po' di luce, magari a colori, qualche pianta verde un po' di grazia insomma; cosa che si può ottenere indiscutibilmente anche con l'oggetto esposto offre tutt'altro che mediocri sentimenti. Gli espositori potranno obiettare che la « mostra » — quella comune — essi la fanno a quel modo, perché rientra in una necessità ambientale, in quanto siamo in una città di provincia, che vive con la provincia. Ergo: assecondare e venire incontro ai gusti, alla sensibilità della provincia. Fino ad un certo punto questo potrebbe anche andare; ma noi aggiungiamo che se il negoziante, con pochi « articoli » quali principali del suo commercio, ben disposti, con gusto ed intelligenza riesce ad attirare l'attenzione del probabile acquirente, lo scopo è raggiunto lo stesso. Soltanto che la mostra non deve durare, come è costume, una stagione intera e forse più, ma variare almeno ogni settimana. In tal modo, in un mese si ha campo di esporre quante varietà di articoli che si desidera. Con vantaggio indubbiamente per tutti e soprattutto dell'estetista.

Ritornando alla « nostra » manifestazione — chiediamo venia della trasgressione per quanto essa rientra nel tema — precliamo che la mostra avrà inizio la sera del 19 e si chiuderà alla mezzanotte del 21 settembre. Dal 16 al 23 di detto mese, pur chiudendo

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Cimalofa

Con provvedimento in data 10 agosto XVI ha nominato Comandante Sifacordinario del Fascio di Cimalofa il fascista Luigi Bressa fu Giacomo. In sostituzione del dottor Gualtiero Orzari uno di dimesso dalla carica di Segretario Politico del Fascio stesso in seguito al suo trasferimento ad altra sede.

Ringraziamo vivamente il camerata dott. Orzari per la valida collaborazione offerta.

IL SEGRETARIO FEDERALE G. RINALDI

Visite del Questore

Il nuovo Questore comm. dott. Federico Rendina, che l'altro ieri ha reso omaggio al Caduti in guerra e per la Rivoluzione e visitato S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il Segretario Federale e il Podestà, ha continuato nella giornata di ieri le sue visite alle autorità cittadine.

Il comm. Rendina ha ricevuto in questi primi giorni di sua residenza quelle Questore nella nostra città, che già lo ebbe gradita ospite durante la guerra e nella vigilia fascista, molte attestazioni di simpatia: prima fra tutte e significative, quella dei combattenti, dei legionari e dei decorati al valor civile.

Gioventù del Littorio

Nomine

VENEZIA. — Con provvedimento in data 18 agosto 1938-XVI il fascista Pietro Picca è stato nominato Comandante A.A. BB. in sostituzione del fascista Pietro Tomai.

CONVOLIANS. — Con provvedimento in data 18 agosto 1938-XVI il fascista Egidio Micoli è stato nominato Comandante degli A.A. BB. in sostituzione del fascista don Giovanni Spagnaro.

CONARS. — Con provvedimento in data 18 agosto 1938-XVI il fascista Lelio Nigri è stato nominato Comandante degli A.A. BB. in sostituzione del fascista Guglielmo De Bellis.

Corso liberi gratuiti

di meteorologia aeronautica

Alla scopo di ottenere una preventiva preparazione professionale, ed una opportuna valutazione delle personali attitudini scientifiche, tecniche e psicologiche degli aspiranti alla carriera di geofisici e di assistenti di Aeronautica nei ruoli degli ufficiali in P.E. del G.A.R. e G.A.R.C., il Ministero dell'Aeronautica istituisce speciali corsi di meteorologia aeronautica presso ciascuna delle centrali di Assistenza del Volo di Linate (Milano), Venezia Lido, Lido di Roma, Brindisi, Siracusa, Castel Benito (Tripoli).

Tali corsi saranno organizzati in base alle apposite norme ed ai programmi allegati, a cura delle Direzioni delle Centrali, e svolti a cura dei Capi dei Centri Meteorologici Regionali e dei Funzionari tecnici da essi incaricati.

Potranno iscriversi: i laureandi o laureati in fisica pura o in fisica-matematica al corso per Geofisici; i diplomandi o diplomati di scuole medie superiori, al corso di Assistenti di Meteorologia; purché non abbiano alcuna altra occupazione.

Per essere ammessi ai corsi suddetti, i candidati dovranno inoltrare non oltre il 30 agosto p. v. i seguenti documenti alla Direzione della centrale di assistenza al volo di Venezia Lido: domanda in carta semplice, titolo di studio, certificato penale (di data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione della domanda).

Per altre informazioni rivolgersi al Comando Federale della G.I.L.

Concorso per l'ammissione al Collegio della G.I.L.

Per l'anno scolastico 1938-39 è indetto un concorso per titoli per l'ammissione dei seguenti allievi al Collegio Magistrale della G.I.L. di Udine:

Titolo Magistrale inferiore: classe I, 30 allievi; classe II, 25; classe III, 25; classe IV, 15.

Titolo Magistrale superiore: classe I, 5 allievi; classe II, 25; classe III, 25.

I corsi avranno inizio il 16 ottobre 1938-XVI.

La domanda di ammissione, redatta in carta legale da lire 3 e firmata dal padre (o da chi ne esercita la patria potestà) deve essere indirizzata al Comando del Collegio e presentata corredata di tutti i documenti, al Comando Federale della G.I.L. dal quale l'aspirante dipenderà non oltre il 5 settembre 1938-XVI. Non sarà dato corso alle domande presentate oltre il termine fissato o che pervenisse per via diversa da quella surriferita.

Per quanto riguarda i requisiti, i titoli di studio e la documentazione delle domande, gli interessati possono rivolgersi al Comando del Collegio (Udine - Via Pradamano 27), tutti i giorni, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle ore 18.

Bimbi alle Colonie marie e montane

Oggi sono partiti per le colonie montane di Arona e marittime di Senigallia due scagioni di bambini figli di iscritti all'Associazione Fascista Aziende Stato, ammessi al terzo turno.

I bambini stessi dopo aver subito la visita medica da parte del camerata dott. Umberto Minin, sono saliti in treno giocando e felici fra canti di gioia.

Alla partenza era presente il fiduciario provinciale.

Franco Rimatti alla Radio alle ore 12.30

Abbiamo dato ieri notizia di una audizione radiofonica offerta dal quindicennio Franco Rimatti, promettente artista cantante e solista cantastato. Proclamiamo che essa sarà tenuta alle ore 12.30 di oggi, domenica.

In memoria di Enrico Fracasso

Sottoscrizione aperta al Bar Coteri per onorare la memoria del compianto Enrico Fracasso. Somma precedente lire 320. Non versato lire 10 ciascuno: ditta Giuseppe Roemo, Francesco Dei Medici; ha versato lire 5: G. B. Modotti. Totale lire 345.

La sottoscrizione è chiusa, e la cifra suddetta è stata versata ad una famiglia bisognosa designata dai parenti del defunto, e ciò, perché altra sottoscrizione raggiungerà la cifra per poter intestare al nome del defunto, un letto alle Colonie della G.I.L.

Il corso per insegnanti delle Scuole professionali

Si è aperto lunedì 14 corrente settimana l'annuale Corso di perfezionamento per gli insegnanti e direttori delle Scuole professionali libere aggregate al nostro Consorzio Provinciale Obbligatorio per l'Istruzione Tecnica presieduto da S. E. il senatore Spazzoli.

Il Corso si svolge sotto la Direzione Generale del direttore tecnico del Consorzio comm. Calligaris, presso il R. Istituto Tecnico industriale « Giovanni da Udine », che ha cortesemente accordato le sale necessarie, ed è quest'anno destinato al perfezionamento didattico in un'unica disciplina e cioè Disegno di macchina e tecnologia meccanica.

L'insegnamento è stato affidato all'ingegnere meccanico cav. Virgilio Vettori di Venezia, capitano macchinista della R. N., che ha per un valido collaboratore l'ingegner cav. Rodolfo Baratta della nostra città.

Daremo a suo tempo notizie sui risultati di questa periodica manifestazione tecnico-didattica a cui partecipano cinquantacinque professionisti e che con l'ausilio di queste annuali rassegne, tanto contribuiscono al continuo miglioramento dei lavoratori della nostra Provincia.

Nella diplomazia fascista

Il marchese dott. Antonino Morozzo della Rocca, figliolo del generale di divisione Federico — Medaglia d'Oro — e della concittadina marchesa Morozzo della Rocca-Mazzanti, nostra apprezzata collaboratrice, ha vinto il concorso indetto dal ministero degli Affari Esteri, per la carriera diplomatica ed è stato chiamato a far parte del Gabinetto di S. E. Ciano.

Al camerata Morozzo della Rocca, che reca nella diplomazia fascista un'illustre nome e una tradizione di valore e di patriottismo, i nostri vivi auguramenti e ogni più fervido ausilio.

Promozione per merito distinto

Ritroviamo dal Bollettino del Ministero della Educazione Nazionale che la Commissione ministeriale ha concesso al prof. cav. Antonio Ricci la seconda promozione per merito distinto, in seguito alla quale entra a far parte del Ruolo d'onore dei professori medi.

Al camerata Ricci, che oltre alle riconosciute benemeritenze scolastiche, molte ancora ne ha in tutte le organizzazioni mussoliniane, portiamo le più vive e cordiali felicitazioni.

Gli ordini festeggiamenti a Cologna

Come abbiamo pubblicato, oggi avranno svolgimento a Cologna particolari festeggiamenti per solennizzare l'inaugurazione dell'edificio della « Consorzio Scuole Professionali di disegno » della quale abbiamo pure diffusamente pubblicato dei cenni illustrando la sua attività — e dell'Asilo infantile.

Ricordiamo che la cerimonia avrà inizio alle ore 10 e si concluderà con la visita alla Mostra dei lavori degli alunni, con una esecuzione corale la parte degli allievi della G.I.L. e con la visita alla Mostra autarchica dei conigli e animali bassa corte organizzata dal Dopolavoro locale.

La grande Festa di beneficenza ricca di oltre 3000 doni, sarà aperta alle ore 9.

Nel pomeriggio avranno svolgimento le annunciate manifestazioni sportive, corali e musicali.

Il programma dei festeggiamenti di Cologna subirà una piccola variante e cioè: il grande concerto bandistico della premiazione locale si terrà alle ore 15 anziché alle 21 come era stabilito ed alle 21 si terrà il concerto corale di cento organizzati della G.I.L. con l'accompagnamento musicale.

Alle ore 23, a conclusione dei festeggiamenti, si svolgerà uno spettacolo pirotecnico.

La Mostra delle Scuole Professionali (di disegno e di Economia domestica) e quella autarchica di conigliatura e animali da bassa corte, resteranno aperte tutto il giorno ai visitatori. Ingresso libero.

La Direzione Tranviaria Udine-Sandanaia, ha gentilmente disposto biglietti speciali a tariffa Udine-Cologna e viceversa con i treni della mattinata e biglietti speciali Udine-Cologna e ritorno a lire 1.50 nel pomeriggio.

Festa di S. Filippo Benizi alla Basilica della Grazie

Martedì 23 corrente al Santuario della Madonna delle Grazie sarà celebrata la Festa dell'Ingresso propagandato dall'Ordine dei Servi di Maria, S. Filippo Benizi. Domani, vigilia della festa, alle ore 19.30 funzione solenne con la benedizione dell'acqua a ricordo del miracolo avvenuto a Monte Senario l'anno 1254.

Martedì, Festa di S. Filippo, Santa Messa all'altare del Santo, ore 7. Santa Messa della Comunione generale. Ore 10. Santa Messa solenne preceduta dalla benedizione del pane in onore del Santo a ricordo del prodigioso miracolo ottenuto nel Convento di Arezzo. Ore 19.30 vespre, panegirico, inno, benedizione.

ABBONATEVI

IL POPOLO DEL FRIULI

STATO CIVILE DI UDINE

20 Agosto XVI

Nati: 6
 più 1 nato morto.
 di cui 2 di altri Comuni

Morti: 1
 Matrimoni: 3

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Morti: 1
 Matrimoni: 3

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Legittimi: Porzio Luigi di Achille; Sticchi Guido di Donato; Corradini Antonio di Italo; Canna Adriano di Gino; Montenegro Gianni di Celso. Illegittimi: 2.

Positi gratuiti al Collegio Toppe

Ricordiamo agli interessati che col giorno 31 agosto corr. al chiuso il concorso ai seguenti posti gratuiti e semigratuiti vacanti al Collegio maschile dell'Istituto comunale provinciale di Toppe Wasserman, per l'anno scolastico 1938-39.

Un posto gratuito ed uno semigratuito per i giovanetti della città di Udine.

Un posto gratuito ed uno semigratuito per i giovanetti della provincia di Udine.

Si fa presente che all'alba municipale di ogni città e paese della Provincia vi è affisso il bando di concorso. Per le eventuali informazioni le famiglie potranno rivolgersi alla Direzione del Collegio.

SPETTACOLI

Cinematografi

SAVOIA — IL MERCANTE DI SUIAVI, con Wallace Beery.

IMPERO — I CANDELABRI DELLO ZAB, William Powell e Luisa Rainer.

GIARDINO DEL RE — F. ARRI-VATA LA FELICITA', interpreti Gary Cooper e Jean Arthur. Regia Fran. Capra. Dalla ore 20.30 spettacoli all'aperto.

DOPOLAVORO FERROVIARIO 10 VIVO LA MIA VITA. Film Metro, passionale, con Jean Crawford. Ore 17.

Trattenimenti

PARDO RISTORO — Tarento. Danza, ore 16.30 e ore 21. Orchestra Rizzo. Tram.

DOPOLAVORO LAVORATORI COMMERCIO (Via Marconi 14)

Questa sera dalle ore 21, trattenimento danz

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 5-50
Pubblicità 5-51

Per l'incremento demografico

I prestiti matrimoniali

Nell'opera che ha per fine il rinvigorismento demografico della Nazione, assume particolare importanza il provvedimento col quale sono stati istituiti i prestiti familiari, aventi lo scopo di favorire la costituzione di nuove famiglie italiane e di assicurare lo sviluppo, in attuazione delle direttive tracciate dal Gran Consiglio del fascismo nella sua riunione del 3 marzo dell'anno XV.

I prestiti familiari, com'è noto, sono stati istituiti col R. D. L. 21 agosto 1937-XV n. 1542, e tendono a sovvenire le categorie dei giovani lavoratori ed artigiani, impiegati, piccoli esercenti, agricoltori e professionisti meno abbienti che aspirano al matrimonio, onde metterli in grado di sostenere più agevolmente la spesa di primo impianto della nuova famiglia.

Alla concessione dei prestiti provvedono le Amministrazioni provinciali per il tramite dello Istituito nazionale fascista della previdenza sociale al quale è affidata la gestione del servizio. L'importo di ciascun prestito è fissato da un apposito comitato provinciale, e varia da un minimo di L. 1.000 a un massimo di L. 3.000.

Per ottenere il prestito è necessario che lo sposo sia cittadino italiano, che entrambi i coniugi, alla data del matrimonio, non abbiano superato il 35° anno di età, che il loro reddito globale non sia superiore a L. 15 mila annue, che il matrimonio sia celebrato nel Regno e che i coniugi risiedano nel Regno per tutta la durata dell'amortamento del prestito.

La domanda di concessione del prestito, da redigersi su apposito modulo fornito dall'Istituto della previdenza sociale, può essere presentata prima o dopo il matrimonio purché in questo caso non siano trascorsi oltre 120 giorni dalla nozze.

Le domande - i cui moduli si possono avere presso ciascun ufficio comunale, presso la sede e gli uffici dell'I.N.F.P.S. e presso l'Amministrazione provinciale - e tutti i documenti richiesti a corredo di esse, sono esenti da tassa di bollo e da qualsiasi altra tassa o spesa.

Il pagamento del prestito è effettuato per mezzo dell'ufficio postale del comune di residenza degli sposi, i quali sono solitamente impegnati alla restituzione, che si effettua - senza oneri di interessi - in misura dell'1%

ABBONAMENTI

ESTIVI con decorrenza da qualsiasi giorno o per non meno di 15 giorni

15 Giorni	L. 3,50
30 " "	7,00
45 " "	10,50
60 " "	14,00
75 " "	17,50

Per l'estere aggiungere L. 0,25 in più al giorno

mensile. La restituzione si inizia dal sesto mese dalla data del matrimonio, oppure dal 18° mese ove nel quinto mese sia provato lo stato di gravidanza della moglie. Se entro il quarto anno dalla data del matrimonio nessuna nascita risulterà all'ufficio di stato civile, la restituzione del capitale mutuato avverrà in ragione del 2% al mese.

Alla nascita del primo figlio vivo e vitale si condona il 10% della somma mutuata; a quella del secondo il 20%; a quella del terzo il 30%. Alla nascita di ciascun figlio vivo e vitale viene condonata la rimanente somma mutuata.

Particolari facilitazioni, per quanto riguarda proroghe o estensione dei termini e riconoscimento di titoli di preferenza, sono accordate ai richiedenti il prestito ridotti dall'A.O.I. o della Spagna.

Dato il carattere del provvedimento e il suo alto valore demografico ed economico-sociale, si presenta tuttavia ovvia la previsione che molto più numerosi saranno in avvenire i giovani lavoratori di tutte le attività produttive, compresi i piccoli artigiani, che nella determinazione di creare una nuova famiglia trarranno stimolo ed appoggio dai prestiti istituiti dal Regime per incrementare la formazione delle future generazioni di lavoratori e di soldati.

La caduta di una bimba

La piccola Maria Ecoratti di 5 anni da Lestizza, appena uscita dalla colonia ginecologica del luogo, correva verso casa, meta di rivedere la mamma. Strada facendo inciampava in un sasso e cadeva malamente a terra. Nella caduta riportava la frattura del femore destro. Dopo le cure del medico del luogo, la piccola è stata trasportata al nostro Ospedale ed ivi accolta guaribile in una ventina di giorni.

COMMENTO FESTIVO

Parlava bene...

Il divino seminatore Gesù se n'era ito fra gli ebrei, la bella e fertile terra dei naviganti più arditi e dei commercianti più astuti della remota antichità. Or ridiscende verso il suo mare, verso la sua Cafarna, ove s'era rifugiato dopo che i suoi concittadini l'avevano cacciato da Nazareth. Aveva attraversato Sidone, già ricca e famosa, ed ora stava percorrendo la regione della Galilea.

Quunque passava, le genti commosse dalla sua bontà e dalla sua potenza, gli portavano i loro infermi perché li guarisse. E Gesù li sanava tutti, fuggendo con un sol cenno ogni malanno, illuminando gli occhi smarriti e dei ciechi, rinaldando le membra dei paralitici e degli storpi, ridonando persino la vita ai morti, come pioggia che carichi una pianta già viziata e arida.

Un di gli presentarono un tale che era sordo e muto: e pregavano Gesù perché gli mettesse soltanto la mano lieve e potente sul capo. Il Signore prese l'infelice in disparte dalla folla, gli toccò l'o-

recchia col dito, bagnò con la sua saliva la lingua di lui ed alzando gli occhi al cielo disse: «La lingua aramacea del tuogo: Effet! Che vuol dire: Apriti! E s'apriran l'orecchie; muova ai suoni, e si sciolse la lingua, ancor ignara di ogni voce. E parlava bene.

Il Vangelo sembra quasi insistere su due particolari di questo episodio. Gesù - dice - gemette. E poi il sordomuto parlava bene. Poiché ogni fatto contiene una verità, è molto facile pensare a che cosa alluda quel gemito e che cosa significasse quel «parlava bene».

Una delle più facili e più depuranti esperienze della vita è infatti il cattivo uso che si fa del linguaggio, di questo meraviglioso dono per cui gli umani si scambiano pensieri ed affetti e si riverano reciprocamente le loro intime emozioni. Si parla troppo, si parla male: stoltezza, malizia e veleno perseguitano come vipere nell'umano conversare.

Per questo Gesù gemette. Per questo noi invociamo il tocco delle sue mani divine, affinché purifichi il nostro parlare ed il nostro sentire. Le lingue sagge e buone sono l'indice più sicuro del cuore ben fatto.

P. S.

La festa dell'uva

Le date della manifestazione fissate per ogni Comune

S. E. il Prefetto Duca Niutta, co. suo circoscrizionale ha disposto che la festa dell'Uva per l'anno XVI, abbia svolgimento per ogni Comune, nei giorni seguenti:

Domenica 23 settembre 1938-XVI
- Nei Comuni di: Alesio, Aquileia, Azzano, Domico, Bagnaria, Arsa, Bichlacco, Brugnera, Campolongo al Torre, Carvignano del Friuli, Chions, Chiozzoli, Vescovato, Cordovado, Fiume Veneto, Gonnars, Latisana, Marano Lagunare, Morano, Tagliamento, Muzzana del Tugano, Palazzolo dello Stella, Palmadova, Palsiano di Fordenone, Pocatina, Porpetto, Prato di Fordenone, Pravisdomini, Preselecco, Rivignano, Ronchi, Ruda, S. Giorgio di Nogaro, S. Maria la Longa, S. Vito al Tagliamento, San Vito al Torre, Sesto al Reghedo, Teor, Trivignano Udinese, Visco.

Domenica 2 ottobre 1938 XVI
- Nei Comuni di: Arba, Arterga, Attimis, Aviano, Basiliano, Bertolico, Budoia, Buttrio, Camporotondo, Canera, Cassera della Delizia, Casacco, Castagna di S. Maria, Cavasso Nuova, Cividale del Friuli, Codroipo, Colloredo di Montalbano, Cordenons, Cossano, Dignano, Faidis, Fagnana, Fano, Fianzano, Fontanafredda, Lestizza, Magnano in Riviera, Melano, Manzano, Mottignacco, Metello di Tomba, Mofmacco, Montebelluna, Montebelluna, Osoppo, Passignano di Prato, Pavia di Udine, Ponzazzo, Povegliano, Poveglietto, Pozzo di Fiume, Pradamano, Promisacco, Prepotto, Ragogna, Reana, Remanzacco, Riva d'Arcano, Rovereto in Piano, S. Daniele, S. Daniele del Friuli, San Giorgio della Richinvelda, San Giovanni al Natone, San Quirino, Sedegliano, Squali, Spilimbergo, Talmassons, Tarcento, Tavagnacco, Torreano, Treppo Grande, Tricesimo, Valvasone, Varmo, Vivaro, Zoppola.

Domenica 9 ottobre 1938 XVI
- Nei Comuni di: Amaro, Ampezzo, Andreis, Arta, Barcis, Bortolan, Castelnovo del Friuli, Cavazzo Carnico, Cervineto, Chiusaforte, Cimolais, Claut, Clauzetto, Consegliana, Dogna, Dronchi, Enemonzo, Erto e Cassio, Forgnara, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Frisanco, Gemona, Grinacco, Lauco, Ligosullo, Lusevera, Matherghetto Valbruna, Medlago, Meduno, Moggio Udinese, Montebelluna, Ovaro, Paluzza, Pauriano, Pinzano, Pontebba, Pordenone, Prato Carnico, Pulfero, Ravascletto, Raveda, Resia, Rietto, Rigolato, S. Leonardo, San Pietro al Natone, Sauris, Savogna, Socchieve, Sregna, Sutrio, Taipana, Tarvisio, Tolmezzo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Trasaghis, Travesio, Treppo Carnico, Urtina, Verzegnis, Villa Santina, Vito d'Asio.

Le date fissate per ciascun comune per la festa dell'uva non potranno per alcun motivo, essere spostate, né per cause eccezionali, d'ordine meteorologico e previa autorizzazione della Prefettura.

Per sveltire il lavoro

nelle biglietterie delle stazioni

Le ferrovie dello Stato per decorriere il lavoro non lieve degli uffici di biglietteria di stazione, al tempo stesso per eliminare le ascessioni e inconvenienti che il più delle volte danno adito alla stesura di verbali che occupano gli impiegati col risultato di sprecare carie e tempo, hanno riconosciuto la superficie di alcune disposizioni contemplato nel vecchio regolamento che non trovano rispondenza nei tempi in cui i convogli marcano a 100 chilometri all'ora. Si tratta di alcuni criteri di correttezza che permettono al viaggiatore di essere esente dall'obbligo di timbratura dei biglietti di doppia corsa per l'inizio del viaggio di ritorno.

Dice la disposizione della Direzione generale: «Nel caso di mancata osservanza da parte del viaggiatore dell'obbligo di timbratura per l'inizio del viaggio di ritorno di cui all'art. 25 del C. T., nonché nel caso di mancata opposizione del timbro per l'inizio del viaggio di ritorno sui biglietti di doppia corsa, il

personale di controlleria provvederà alla formalità in parole, apponendo la propria firma al luogo di quella del personale di stazione, o praticando annotazioni datate in caso di prescrizione del timbro in modo da prevenire la possibilità di dupliche utilizzazione. Nel caso che risultino evidenti i tentativi di abuso o di frode si applicheranno le ordinarie disposizioni di tariffa».

Per personale di controlleria s'intende quello che esegue il suo mandato sul treno. Anche nel caso di biglietti per l'uso dei quali è prescritto un termine per l'inizio del viaggio di ritorno (ad esempio quelli balneari e termali che implicano una permanenza minima di sei giorni), il timbro della stazione potrà essere sostituito con una semplice annotazione datata da parte del personale di controlleria, sempreché risultino rispettati i termini suddetti. E' ovvio che nel caso di biglietti per manifestazioni per i quali sia prescritto il pagamento di un bollo a favore del comitato, l'annotazione di cui sopra sarà apposta soltanto se questa condizione risulta soddisfatta. Nella circolare emanata a tutti i Compartimenti la direzione delle Ferrovie raccomanda, specie per i periodi di grande affluenza di viaggiatori, «al personale di controlleria di usare la massima urbanità nelle relazioni col pubblico». Si comprende che dalle facilitazioni anzidette, sono esclusi i biglietti che nel ritorno implicano un pagamento.

Riduzioni di viaggio per Bratislava

In occasione della prossima Fiera Internazionale Danubiana di Bratislava che sarà tenuta dal 23 agosto p. v. al 4 settembre sono concesse le seguenti facilitazioni ferroviarie:

Italia: 30 per cento per il viaggio di andata e ritorno, andata dal 20 agosto fino al 3 settembre, ritorno entro 20 giorni dalla data della partenza.

Sulle linee aeree italiane, jugoslave e cecoslovacche 10 per cento per il viaggio di andata dal 21 agosto al 4 settembre e per il ritorno dal 28 agosto all'8 settembre p. v.

Le riduzioni si ottengono verso presentazione della tessera che si trova in vendita presso la Camera di Commercio Italo-Cecoslovacca di Trieste, via Mazzini 35 terzo piano (palazzo Riunione Adriatica di Sicurtà), al prezzo di lire 15 ciascuna, che si tiene pure a disposizione degli interessati per eventuali ulteriori informazioni in riguardo.

Colpita da un ferro

schiantato da un camioncino

Ieri mattina un camioncino proveniente da piazza del Poltagne, transitava per via Pascoletta. All'altezza del negozio di calzaturificio sito al numero civico 27 A, per essersi portato troppo vicino alla destra per cedere il passo ad altri autoveicoli, picchiava dentro con violenza contro le assi di ferro della tenda aperta in detto negozio mandandolo all'aria. Tutto sarebbe finito lì, se per disgrazia in quel momento sotto la tenda non fosse transitata Santa Clocchiatti vedova Costantini di 68 anni dimorante in via Pio Pascoletta, la quale rimase colpita alla testa da una di quelle assi di ferro, in modo da riportare una ferita contusa alla testa.

Dopo le prime medicazioni prodigiate nella vicina farmacia del dott. Mangano, la Clocchiatti veniva accompagnata all'Ospedale ed ivi giuliana guaribile in una settimana.

Imprudenza mortale

Precipita dal treno in corsa per le frotte di scendere

Ieri sera, l'altotreno diretto a Trieste, in partenza dalla nostra stazione alle 18.50, saliva anche la signora Marianna Piatassi la Saccavini di 62 anni da Guastalla. C'era doveva discendere a Buttrio e, prima che il veicolo convogliasse al fermo, ella imprudentemente apriva lo sportello per affrettarsi verso l'uscita della stazione. Un improvviso scossone della carrozza faceva perdere alla signora l'equilibrio di modo che cadeva nel vuoto sbattuta dallo sportello aperto e poi scarraventata sulla scarpata.

Dal convoglio, immediatamente arrestatosi, scendevano il personale e i militi di scorta al treno, che tentavano sollecitamente di portare alla signora Piatassi i soccorsi del caso: tutto ormai era inutile perché la morte era stata immediata.

Più tardi il cadavere è stato rimosso e trasportato nella cella mortuaria del cimitero di Buttrio.

Si sloga un piede

scendendo da un autotreno

Gio Battista Rolatti di 45 anni di viale 23 marzo, scendendo da un autotreno addetto ai trasporti per conto della ditta, riportava una dislocazione al piede sinistro. Dovrà rimanere immobilizzato per alcuni giorni.

I MERCATI

I prezzi delle verdure e delle frutta

Prezzi massimi fissati dal Consiglio Provinciale della Corporazione di Udine per i giorni 20 e 21 agosto:

Frutta: arachidi all'ingrosso da lire 540 a 560, al minuto da lire 6,50 a 7; banane a 280 e a 460; cocomeri da 30 a 45, da 45 a 65; fichi freschi da 50 a 120, da 120 a 170; limoni esport (la cassa) da lire 65 a 70, da cent. 30 a 35; limoni comuni a 50, da cent. 15 a 25; limoni al chilo da 100 a 160, da 2,20 a 2,70; meloni da 90 a 120, da 1,20 a 1,60; mele nostrane da 50 a 110, da 70 a 150; pere speciali da 110 a 160, da 1,50 a 2,50; pere comuni da 60 a 100, da 90 a 150; pesche speciali del Collio da 150 a 240, da 2 a 3,30; pesche comuni da 60 a 150, da 90 a 2; susine da 85 a 110, da 1,20 a 1,70; prugne fresche da 60 a 120, da 85 a 1,80; uva nostrana da 150 a 200, da 2,20 a 2,80; uva moscato da 220 a 250, da 3,30 a 3,80.

Verdure: aglio all'ingrosso da lire 130 a 150, al minuto da lire 1,90 a 2,10; barbabietole da 30 a 50, da 45 a 65; bietole da 20 a 30, da 30 a 45; cavolfiori da 40 a 50, da 35 a 70; cavolfiori da 35 a 45, da 30 a 65; cicoria da 25 a 30, da 25 a 45; cipolla nostrana da 40 a 50, da 50 a 70; cipolla all'ingrosso da 60 a 70, da 70 a 90; carote da 50 a 60, da 65 a 90; fagioli comuni da 60 a 120, da 85 a 1,60; fagioli rossi freschi da 120 a 130, da 1,60 a 2; fagioli da 120 a 90, da 1 a 1,30; fagioli da tegame da 110 a 150, da 1,50 a 2; melanzane da 40 a 60, da 55 a 1,10; indivia da 50 a 60, da 65 a 85; insalata piccola da 180 a 220, da 2,40 a 3; insalata grande da 100 a 120, da 1,40 a 1,90; patate nostrane da 28 a 30, da 35 a 50; peperoni da 20 a 30, da 35 a 45; radicchio verde da 50 a 120, da 1,10 a 2,00; radicchio primo taglio da 150 a 200, da 2,50 a 2,80; radicchio romano da 100 a 120, da 1,40 a 1,60; spinaci comuni da 120 a 130, da 1,60 a 1,90; sedani da 50 a 60, da 60 a 80; spinaci eterna da 30 a 40, da 45 a 65; verze da 30 a 40, da 35 a 50; zucche da 30 a 40, da 45 a 60; verzutini da 30 a 40, da 45 a 60.

Polli: Galline vive da lire 6 a 6,50, morte da 8 a 11 - Polli vivi da 6,50 a 7, morti a 10 - Tacchini vivi da 5,50 a 6,20; morti a 9 - Anatre vive da 4 a 4,50; morte da 5 a 6 - Oche vive da 3,50 a 4; morte da 7 a 8 - Conigli vivi da 2 a 2,50; morti a 3 - Piccioni vivi luno da 2 a 2,50 - Uova fresche ciascuna da 0,12 a 0,50.

Legna e carbone

Legna da fuoco in fascinate (semplici e spezzate) il cubo da lire 10,50 a 12; legna per ardere (per fascinate) a 2.

Tutte le organizzazioni di guardanti: Confraternanza - Lauree - Diletti - Morte - (esclusa la morte d'oro e di argento) - Cose - Convocazioni e relazioni assemblee di Banche, Società commerciali - Cooperative - Spettacoli cinematografici - Balli - Trattamenti - Aste - Concorsi - Appalti, ecc. SONO SOGGETTE A PAGAMENTO.

Rivolgersi all'Ufficio Pubblicità di «IL POPOLO DEL FRIULI» via Frattura 5 - Tel. 9-59 - UDINE.

IL GIORNO

Calendario
Domenica, 21 agosto (133-134)
San Privato, vescovo
Lunedì, 22 agosto (134-135)
San Timoteo, vescovo

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della Torre del Magistralo alle Acque comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 20: temperatura massima 27,2 alle ore 13; minima 19,8 alle ore 5,15. Tendenza generale del tempo sull'Italia: Annuvolamenti e qualche precipitazione sulle regioni settentrionali, specie sull'arco alpino, piuttosto instabile per annuvolamenti sulla Sardegna, generalmente buono altrove, salvo qualche rara manifestazione locale di instabilità sui rilievi montani.

La radio
Gruppo Roma. - Ore 9,15: trasmissione per i militari: Parte prima (testo preparato dall'Ente Radio Rurale); «Sebastiano Venerio». Parte seconda: Canzoni interpretate da Spadaro. - Ore 10: L'ora dell'agricoltore (trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale); ore 11 (esclusa Palermo): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze; ore 13,15: orchestra ritmica; ore 17,15: Selezione di canzoni, radiorchestra con il concorso di Anna Franzolini, Ebe Franghi, Vittorio Belli, Gino Sammarco (il programma). Dischi di musica sinfonica. Ore 21: concerto sinfonico.

Gruppo Milano. - Ore 21: «Fuochi d'artificio», tra atti di Luigi Chiarini; ore 22,30: concerto dell'organista Alessandro Pascucci.

Gruppo Firenze. - Ore 20,35: Musica italiana moderna, pianista Cesarina Buonarroti; ore 21,30: Rassegna di canzoni.

Domenica, lunedì. - Gruppo Roma. - Ore 13,15: «Parole d'amore», fantasia di vecchie canzoni; ore 21: stagione lirica dell'Eiar: «Parisina» di d'Annunzio-Mascagni.

Gruppo Milano. - Ore 21: «Il cavaliere della luna», operetta in tre atti di C. M. Ziehrer.

Gruppo Firenze. - Ore 20,30: Concerto bandistico diretto dal maestro Ennio Arlandi; ore 21,5 (circa): «In nome dell'amore», commedia in un atto di Iris F. Gandolfi (prima trasmissione).

Farmacie di turno
Oggi, domenica, e durante tutta l'entrata settimana, presteranno servizio diurno continuativo le seguenti farmacie di turno: Colutta, piazza Garibaldi; Comessatti, via Mazzini; Beltrame, piazza Vittoria Emanuele. Quest'ultima presterà pure servizio continuativo notturno.

In cucina
Anziché di vitello in fricando, - Si fanno purgare in più riprese nell'acqua tiepida e bollire un quarto d'ora nell'acqua bollente. Lardellate, si mettono nella casseruola con del lardo sotto; bagnare col brodo e farle cuocere con un condimento conveniente. Ristretto il brodo e le animelle ben colorate, preparate sopra una salsa di pomodoro ed inaffiate colla salsa ridotta, che voi avrete fatto passare allo staccio.

Trattoria comunale
Oggi, domenica, - Mattina: pasta al sugo; pastina in brodo; scaloppini al marsala; contorni.

Domenica, lunedì. - Mattina: minestrone in brodo; spaghetti al sugo; bollito di manzo e di testina; vitello in umido; contorni.

Sera: pasta al sugo; riso e pomodoro; bistecche; giardinetto; contorni.

CASA UNIFORMI FASCISTE

UDINE - Tel. 12-84

100.000 bandiere di ogni tipo e formato

Alcune misure raccomandabili per famiglie

BANDIERE SIMILANA CON STEMMO SABAUDO A DUE BRITTI

Mis.	L.	65 x 95	L.	65 x 95	L.	9
11	11	11	11	11	11	11
11	11	11	11	11	11	11
11	11	11	11	11	11	11
11	11	11	11	11	11	11

Bandiera di tela imperm. con stemma asta e lancia formata 45 x 55 L. 4,50

Deposito e vendita in via Vittorio Veneto 38 B (Vicino Posta Centrale)

il complemento indispensabile della cucina

NOVA

la migliore ghiacciaia per famiglia

elegante - solida - economica

perfetta conservazione delle vivande,

minimo consumo di ghiaccio, modelli e prezzi per ogni esigenza.

FERRAMENTA FRIULANA - UDINE

VIA NAZARIO SACRO, 8

Mostra permanente

arredi per cucina

Piazza XX Settembre

VENERE ANCHE DI SERA E GIORNI FESTIVI

Grotte di Posiumia

4 settembre

Grande Sagra sotterranea

Fantastica illuminazione delle Grotte - Entrata ininterrotta dalle 13 alle 19 - Concerto sinfonico nel

Cavernone - Cori - Danze popolari nella sala da ballo sotterranea.

Ingresso alla Grotta L. 5

Riduzioni ferroviarie da tutte le stazioni

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Giuseppe Burei

Diamo l'effigie del camerata Giuseppe Burei, collaudatore capo della S. A. Macchi di Varese, il quale è perito nel grave incidente aereo, avvenuto.

Abbiamo detto ieri, diffusamen-



te, della figura e dell'attività di questo valoroso figlio di Pordenone, che fu ardimentoso pilota in guerra e valentissimo tecnico in pace.

Alla sua memoria eleviamo, con fierezza fascista, il nostro commosso pensiero.

Rapporto fascista

Ieri sera, venerdì, alla Casa del Fascio, il Segretario politico ha convocato a rapporto i membri del Direttorio, i fiduciari dei Gruppi regionali di Torre, Borgomeduna, Valdenocchie e Rorai, i capi settore, ai quali ha impartito varie direttive d'ordine interno. Il rapporto si è iniziato e chiuso con il saluto al Duce.

Inizio del corso

Il fiduciario di zona dell'Artigianato avverte tutti gli iscritti al corso di macchiatura e lucidatura del legno che l'inaugurazione del corso stesso è stata fissata per le ore 18 di domenica lunedì 22 corr. nei locali della Scuola professionale "Andrea Garavani".

Il doposcuola al Don Bosco. Con l'inizio delle lezioni per gli oratori e alunni delle varie classi elementari, la scorsa settimana ha incominciato a funzionare il doposcuola al Don Bosco.

L'enciclopedia iniziativa dell'opera salesiana pordenonese che nei prossimi giorni sarà ancor più sviluppata con l'aggiunta delle ore di lezione per studenti delle scuole medie, merita tutto lo appoggio. In tal modo le famiglie possono tenere i loro figli fuori dai pericoli materiali e morali della strada, e con una tenacissima retta possono provvedere perché la sana e gioconda vita ricreativa dell'Oratorio, sia alternata con ore di studio e di ripetizione delle materie scolastiche, ciò che potrà essere utilissimo ai giovani stessi che saranno così meglio preparati a sostenere le fatiche del prossimo anno scolastico.

Messa dell'Assilatrice. Mercoledì 24, alle ore 8, nella cappella del Collegio Don Bosco sarà celebrata la consueta Santa Messa mensile in onore di Maria Assilatrice. A tale Messa sono invitate le dame padronesse e i cooperatori e i devoti.

Beneficenza

Per onorare la memoria della contessa Rina di Ragogna, i parroni Vassallari hanno offerto il 15 alle conferenze di S. Vincenzo de' Paoli.

Il sig. Romano succubiato ha fatto pervenire alle conferenze di S. Vincenzo de' Paoli alcuni pacchi di cartoline e di carte da scrivere perché siano distribuite tra gli ammalati poveri del Padiglione Sanatorio.

Il Molino Cooperativo di Torre...

Nella scorsa ricorrenza del sesto anniversario della morte del figlio Galbano, il sig. Ilario Fanuzzi ha offerto lire 15 alle conferenze di S. Vincenzo de' Paoli.

Infertuni sul lavoro

Italia Bertolo fu Marco di 38 anni, residente a Pordenone a causa degli zoccoli bagnati che aveva indossato scivolava a terra riportando la lussazione del gomito destro. Prontamente medicata al nostro Ospedale è stata dichiarata guaribile in 12 giorni.

Angela Zanel fu Felice di 29 anni, operaia presso il Coloni-

to di Torre, mentre attendeva una pulizia della macchina alzava inavvertitamente la testa, cadendo a capofitto contro una verga di ferro, producendosi una ferita all'occhio sinistro. E' stata dichiarata anche lei guaribile in giorni 12.

Un arresto a Torre

E' stata arrestata dal Commissario di P. S. Luigi Frattoni fu Antonio di 46 anni, residente a Torre, in seguito a mandato di cattura spiccato dalla Procura del Re.

Fortunato di nome...

ma non di fatto. Fortunato Durante di Meliss, provincia di Catanzaro, dopo lungo errare da un luogo ad un altro è capitato a Pordenone, pensando di combinare degli affari con qualche cosa di simile a una

lotteria ambulante Partitropo si è trovato alle prese con il Commissario di P. S. che trovandolo sprovvisto della prescritta licenza lo ha dichiarato in contravvenzione.

La prima ginkana di nuoto alla Burda

Oggi domenica alle ore 16, indetta dal "Gruppo Nautico" della L.N.I., Delegazione di Pordenone e organizzata dal Comitato tecnico, avrà luogo alla Burda l'annunciata Prima ginkana di nuoto.

Le iscrizioni già numerose, si ricevono fino alle ore 15.45. Dato la novità e l'interesse della manifestazione si prevede che essa si svolgerà fra una buona cornice di pubblico per il quale l'ingresso è gratuito.

Seguiranno delle gare sociali di canottaggio da disputarsi con la folla a una senza timoniere su metri 800 e con la folla a due con timoniere su m. 1500.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana e cioè fino a sabato prossimo sarà servizio di turno la Farmacia Polessi posu in Piazza Cavour.

ORDENONS

Atto onesto

Giovanni Moret smarrita ieri il proprio portafogli contenente circa lire 500 sulla strada di S. Quintino. Rinvenuto dal camerata Don Giuseppe - impiegato presso l'Azienda Elettrica Trevigiana - il portafogli veniva sollecitamente restituito.

Gita a Roma

Coloro che intendono recarsi a Roma usufruendo delle note agevolazioni concesse dal Popolo Provinciale diano sollecitamente la loro adesione presso il Bar Doposcuola.

Coppa Renzo Greali

Dopo una serie di partite giocate con disciplina e bravura, i nostri giovani hanno saputo imporsi con una temibile squadra rivale, meritando l'ambito premio in palio. Ci piace constatare che il notevole progresso raggiunto dalla squadra F. G. di Cordenons che ha avuto la costante mira di perfezionarsi, di superarsi e superare.

Da Pontebba

Riunione dei Segretari dei Fasci della zona

Presieduta dall'ispettore di Zona cav. uff. Arturo Agolzer è stata tenuta la riunione di tutti i Segretari dei Fasci della zona. E' stata passata in rassegna la singola situazione di ogni Fascio, soffermandosi in particolare sulla efficienza delle organizzazioni del Partito e quelle dipendenti. L'ispettore di zona ha impartito disposizioni atte a conseguire un maggior potenziamento delle stesse.

Sono stati trattati vari altri argomenti di carattere interno del Partito.

La riunione è stata aperta e chiusa col saluto al Duce.

Settimana della moralità

Organizzata dal parroco don Boria si è svolta in questo Capoluogo la Settimana della Moralità. Le conferenze tenute da esimi oratori sono state assiduamente frequentate da numeroso pubblico, che ha seguito con vivo interesse la manifestazione a favore del buon costume e della sana moralità del popolo italiano. Oggi giornata di chiusura.

DOGNA

Nel Comune

Per scaduto quadriennio il camerata Mattia Martina ha cessato in questi giorni dalla carica di Podestà del Comune. S. E. il Prefetto ha ringraziato l'uscitore per l'efficace opera svolta ed ha nominato Commissario Prefettizio il camerata Gino Vidali, il quale ha preso subito possesso del suo ufficio.

Al camerata Martina, che ha saputo reggere saldamente le sorti del Comune per oltre cinque anni, prima in qualità di commissario prefettizio e poi in quella di Podestà, ed al nuovo amministratore del Comune il nostro cameratismo saluta augurale.

Alla colonia solare

In questi giorni l'ispettore sanitario di zona ha visitato la colonia elioterapica frequentata da 35 bambini o se ne è occupato con tutti gli atti e documenti che vi si riferiscono. Chiusura non abbia interesse potrà prendere visione a tutto l'8 settembre.

Un arresto

In seguito ad un furto di terra-mento subito da Rosalia Pittino di cui carabinieri hanno tratto in arresto Fioravante Tassotti di Giacomo di anni 42.

Conto consuntivo

Il Commissario Prefettizio rende noto che presso l'Ufficio municipale trovano depositato, a disposizione dei contribuenti, il conto consuntivo dell'esercizio 1937 inteso a tutti gli atti e documenti che vi si riferiscono. Chiunque non abbia interesse potrà prendere visione a tutto l'8 settembre.

ra. Oggi questi sportivi cantano la loro bella vittoria ed esprimono il loro orgoglio: un giusto orgoglio che vuol essere naturalmente anche una promessa.

La vittoria della rappresentativa cordenonese è stata qui ripresa con vivissimo entusiasmo, ed i giovani cestisti hanno festeggiato questa degna affermazione.

SACILE

Concerto bandistico

Oggi 21 corrente la nostra banda cittadina O.N.D. svolgerà in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 21 in poi il seguente programma:

Marcia Militare; Mascagni: «Cavalleria Rusticana» fantasia; Leoncavallo: «Pagliacci» fantasia; Marinuzzi: «Valzer campestre» (dalla Suite Siciliana); Schubert: «Serenata»; Giordano: «Andrea Chénier» sesto terzo quarto atto; Gomez: «Il Guarany» sinfonia.

Domani lunedì la nostra banda parteciperà al festeggiamento di S. Augusta a Vittorio Veneto.

Pro Colonia

Siamo agli ultimi giorni del periodo fissato per la cura elioterapica, le visite si fanno più frequenti specialmente da parte dei sacilesi ai quali sta a cuore la bella istituzione che approfittando delle belle giornate, non più afose, scendono alle rive del Lido Meschio per salutare i piccoli coloni che fra poco saranno ridotti alle loro famiglie.

Invieranno L. 50: don Antonio Frigo Parroco di Cavanova e don Angelo Colomba; La sign. Maria Righetti Ravanella, L. 50; il sig. Francesco Candiani l'importo per due figliuoli; il cav. Piovesana, L. 50; la famiglia Sartori di Borgorico due forme di formaggio (2.a offerta). Il Comitato ringrazia.

Due ottimi camerati

Sono stati fatti qui due ottimi camerati dal notaio dott. cav. Ferruccio Sartori di Borgorico che, in compagnia, il primo giorno d'apertura ha fatto 36 quaglie; e il giorno successivo con il capitano cav. Curio Piovesana raccolse ben 97 allodole di «burda», primato difficilmente raggiungibile.

Da San Daniele

Rapporto del Segretario dei Fasci della Zona

I Segretari politici dei Fasci della Zona di S. Daniele sono convegni a rapporto alle ore dieci di oggi nella Casa del Fascio.

convegni agricoli di sabato e domenica

Nella sede della Delegazione Mandamentale dei Commercianti si sono riuniti, per gli ultimi accordi sulla grande manifestazione agricola indetta per i giorni di sabato e domenica, i signori cav. dott. P. Zanettini, cav. dott. G. Pittoni, cav. dott. Ovidio Romanelli, dott. Jachen Doria, cav. dr. F. Righi, dott. G. Loi, dott. A. Fagnini, dott. G. Bubba, dott. D'Andrea, cav. uff. dott. L. Man-...

Azienda della riunione è stato deciso il seguente programma orario, che non subirà mutazioni:

Alle ore 9 di sabato 27 agosto sarà inaugurato il secondo mercato contadino, al quale parteciperanno un numero di capi,...

Alle ore 11 sarà aperta la Fiera bovina, alla quale parteciperanno la seconda Raesegna Mandamentale di bovini iscritti al libro genealogico, alla quale sono stati iscritti numerosi capi e s'è già capio, da garantire già l'esito più lusinghiero anche a questa interessantissima iniziativa.

L'originale e multiforme «sagra» agricola sandaniese continuerà nella mattinata di domenica alla presenza di S. E. il Senatore Arturo Marescalchi con la Mostra del prosciutto per la quale sono impegnati tutti i migliori commercianti, che espongono i più squisiti tagli, si da rispondere alla fama del caratteristico prodotto locale, e con la Mostra dei vini tipici friulani alla quale parteciperanno rinomate cantine nostrane che anche in questi giorni hanno mandato altre adesioni.

Alle ore 10.30 dello stesso giorno, si svolgerà il Convegno di silvicoltura e la premiazione solenne degli allevatori.

Farmacia di turno

Oggi e per tutta la settimana entrante è di turno la farmacia del dott. G. Mareschi sita in via Garibaldi 7.

FAGAGNA

Pro Pesca di beneficenza

Diamo un nuovo elenco dei doni pervenuti a favore della Pesca di beneficenza che sarà tenuta domenica 4 settembre p. v.:

Quinto Marini lire 10; Giovanni Perez: una brocca da tavola; Pietro Filisio: lire 5; Marino Melchior: servizio bicchieri con vassoio; Arduino Domini: un coniglio; Giulio Pegararo: lire 1; Emilio Greali: lire 1; Ferdinando Sello: sette tavolette per uso cucina; Giuseppe Bruno: lire 2; Costantino Bruno: una scopa;

Spesso insospettato

Un grande pericolo della debolezza dell'apparato urinario sta in ciò che spesso prende molto piede, prima che il sofferente conosca la causa della sua malattia. Dolore alla vita, vertigini, irregolarità urinarie, necessità di alzarsi di notte sono i comuni sintomi, i quali tutti cedono all'azione diretta delle Pillole Foster per i Reali. Questo tonico vince anche dolori nei muscoli e debolezza della vescica. Ovunque: L. 7 - Deposito Generale C. Gio-...

MANIAGO

Chiusura della Colonia

Oggi, domenica 21 corrente, per la chiusura della colonia elioterapica, nel teatrino della G.I.L. alle ore 16 i piccoli beneficiati offriranno un piccolo saggio preparato con amore dai dirigenti Springolo, Pradolin e Maserip.

Musica in piazza

Stasera, domenica, la banda cittadina diretta dal m.o. Peller eseguirà il concerto che doveva aver luogo domenica scorsa, con lo stesso programma.

Nuova levatrice

Ha assunto in questi giorni servizio la nuova levatrice comunale signora Maria Bortolosi in Zanzer.

LASARSA

Immorano sul lavoro

Ieri l'operaio Amerigo Rantini fu Giacomo, trasportando i travetti presso il deposito legname della Ditta Federico Morusutti e C. di Cussara, scivolò accidentalmente e una trave, rotolando, lo colpì alla fronte producendogli una ferita lacerata confusa. Ne avrà per otto giorni.

Pro Colonia

Sono stati versati alla locale Colonia elioterapica i seguenti importi: Evelina Scaleris-Della Strada, L. 30; Luigi Colussi fu Domenico, L. 10; Aldo Mazzolini, L. 5; Giacomo Facchin, L. 5.

Da San Daniele

Rapporto del Segretario dei Fasci della Zona

I Segretari politici dei Fasci della Zona di S. Daniele sono convegni a rapporto alle ore dieci di oggi nella Casa del Fascio.

convegni agricoli di sabato e domenica

Nella sede della Delegazione Mandamentale dei Commercianti si sono riuniti, per gli ultimi accordi sulla grande manifestazione agricola indetta per i giorni di sabato e domenica, i signori cav. dott. P. Zanettini, cav. dott. G. Pittoni, cav. dott. Ovidio Romanelli, dott. Jachen Doria, cav. dr. F. Righi, dott. G. Loi, dott. A. Fagnini, dott. G. Bubba, dott. D'Andrea, cav. uff. dott. L. Man-...

Azienda della riunione è stato deciso il seguente programma orario, che non subirà mutazioni:

Alle ore 9 di sabato 27 agosto sarà inaugurato il secondo mercato contadino, al quale parteciperanno un numero di capi,...

Alle ore 11 sarà aperta la Fiera bovina, alla quale parteciperanno la seconda Raesegna Mandamentale di bovini iscritti al libro genealogico, alla quale sono stati iscritti numerosi capi e s'è già capio, da garantire già l'esito più lusinghiero anche a questa interessantissima iniziativa.

L'originale e multiforme «sagra» agricola sandaniese continuerà nella mattinata di domenica alla presenza di S. E. il Senatore Arturo Marescalchi con la Mostra del prosciutto per la quale sono impegnati tutti i migliori commercianti, che espongono i più squisiti tagli, si da rispondere alla fama del caratteristico prodotto locale, e con la Mostra dei vini tipici friulani alla quale parteciperanno rinomate cantine nostrane che anche in questi giorni hanno mandato altre adesioni.

Alle ore 10.30 dello stesso giorno, si svolgerà il Convegno di silvicoltura e la premiazione solenne degli allevatori.

Farmacia di turno

Oggi e per tutta la settimana entrante è di turno la farmacia del dott. G. Mareschi sita in via Garibaldi 7.

FAGAGNA

Pro Pesca di beneficenza

Diamo un nuovo elenco dei doni pervenuti a favore della Pesca di beneficenza che sarà tenuta domenica 4 settembre p. v.:

Quinto Marini lire 10; Giovanni Perez: una brocca da tavola; Pietro Filisio: lire 5; Marino Melchior: servizio bicchieri con vassoio; Arduino Domini: un coniglio; Giulio Pegararo: lire 1; Emilio Greali: lire 1; Ferdinando Sello: sette tavolette per uso cucina; Giuseppe Bruno: lire 2; Costantino Bruno: una scopa;

Spesso insospettato

Un grande pericolo della debolezza dell'apparato urinario sta in ciò che spesso prende molto piede, prima che il sofferente conosca la causa della sua malattia. Dolore alla vita, vertigini, irregolarità urinarie, necessità di alzarsi di notte sono i comuni sintomi, i quali tutti cedono all'azione diretta delle Pillole Foster per i Reali. Questo tonico vince anche dolori nei muscoli e debolezza della vescica. Ovunque: L. 7 - Deposito Generale C. Gio-...

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Cameratismo grigio-verde

L'altro ieri in una sala del Comando della sezione staccata del distretto militare, i congedati hanno voluto riunirsi per una banchetta d'addio al servizio militare e con gentile pensiero hanno voluto che alla semplice riunione partecipassero gli ufficiali e sottufficiali addetti al Comando che hanno di buon grado accettato al simpatico invito, il quale ha dimostrato quale sia lo spirito nuovo che unisce i superiori, agli inferiori in comunione di sentimenti nell'adempimento dei doveri verso la Patria.

Prima dello scioglimento della riunione ha avuto luogo un congedando, a nome dei camerati, vol. esp. l'inc. con appropriata parole ai superiori tutti ed i particolari modo al magg. cav. Cardinali, comandante del distacco del D. distretto, il quale con tanto intelligenza, come un padre verso i figli, si accapponava la sima affetto e la disciplina dei figli.

Parole di ringraziamento sono state rivolte ai sottufficiali del Comando che con vero spirito di cameratismo sanno tenere alto lo spirito della disciplina e dell'ordine senza ricorrere a mezzi

coercitivi di non sempre ottimo effetto.

Un congedando ha benaugurato alla prosperità dei suoi superiori, alle maggiori fortune della Patria fascista per le quali lui ed i camerati saranno sempre ed ovunque pronti a rispondere. Presenti ha chiuso il suo nobilito discorso, assicurando perenne memoria dei suoi superiori che con tanto amore li hanno saputo guidare sulla via dell'adempimento dei propri doveri.

Il maggiore Cardinali ha ringraziato i parenti per la parola di alto sentimento espresso dal congedando, esaltato i buoni propositi espressi a nome di tutti e raccomandato loro di essere buoni cittadini come sono stati buoni soldati. La Patria non solo si serve in divisa più o meno grigio-verde, si serve anche nella vita privata e forse meglio credendo, obbedendo e combattendo, secondo il comandamento del Duce. La vita è una milizia.

Con questa parola si è chiusa la semplice quanto mai simpatica riunione.

La festa di S. Bartolomeo

La ricorrenza di San Bartolomeo sarà celebrata oggi domenica a Canova, dove il Santo è compatrono di quella chiesa vicariale.

Per la circostanza si svolgeranno cerimonie solenni alle quali parteciperà l'intera popolazione e nel pomeriggio dopo i vesperi si svolgerà una processione eucaristica per le vie del paese.

Commiato

L'altra sera all'albergo alle Alpi si sono riuniti una quindicina di amici per salutare il camerata Beltrame, ispettore di zona dei sindacati di Industria, trasferito alla importante sede di La Spezia.

Cordiali sono stati i saluti e gli auguri rivolti al parente. Alla riunione partecipavano anche il subentrante ispettore dei Sindacati, al quale venne dato il benvenuto.

Appiedato...

Ieri mattina l'impiegato delle imposte consumo, Giuseppe Ganzarolo, lasciava momentaneamente la bicicletta sulla porta dell'ufficio in via Jacopo Linusio ed ivi scompariva per ignoti lidi.

In contravvenzione

Erminia Mezzolini abitante in via della Vittoria n. 7 è stata dichiarata in contravvenzione dagli agenti della Questura per non aver notificato persone allagate.

Spettacoli

Cine De Marchi. - Oggi: «Sotto i ponti di New York» dramma di ardente giovinezza con Meredith Margo e Eduardo Ciannelli; mercoledì a giovedì a dispetto.

Cinema Don Bosco. - «La fossa degli Angeli» con Amedeo Nazzari e Luisa Ferida. Mercoledì e giovedì: «Musica in piazza», un film scapestrato e allegro.

AMPEZZO

La odierna chiusura della Colonia

La autorità, i fascisti e tutta la popolazione sono invitati ad intervenire oggi 21 corrente alle ore 16 alla colonia elioterapica «Benedetto Dorigo» per assistere alla cerimonia di chiusura.

La pompa elettrica

Funziona da diversi giorni ed in modo soddisfacente la pompa elettrica per la estrazione dell'acqua dal pozzo, in sostituzione di quella a mano già rudimentale ed antiquata.

La lodevole iniziativa di portare a compimento l'opera è dovuta al settore Fascio di Camporomido che ha trovato pronta rispondenza nella popolazione che con vero spirito di civismo ha supportato per intero l'opera senza aggravare il bilancio del Comune.

Pro Colonia

Per il funzionamento delle locali colonie elioterapiche hanno contribuito: Cartiera Fratelli Romanelli di Basaldella lire 50; don Francesco Lucis, Bressa, lire 50; Ugo Romanelli, Basaldella, chili 85 di patate; Alcide Covre, Camporomido, lire 50.

AIELLO

Festeggiamenti

Oggi sarà effettuata la estrazione della Tombola alle ore 21 rimandata per il cattivo tempo. I premi saranno aumentati: tombola L. 500 e L. 700; cinquina L. 300; seconda tombola L. 200. Precederanno le seguenti manifestazioni: ore 14 torneo di bocce, premi gastronomici; 1. premio un prosciutto; 2. premio un osso di bue, in più diploma e medaglia alle squadre prime classificate iscritte al Doposcuola.

Campo Sportivo Littorio, ore 15: finali torneo calcistico fra le squadre: O.N.D. Palmanova-Turriaco e Timavo di Monfalcone. Corsa umoristica nei sacchi con premi gastronomici.

Ore 19.30: Gran ballo estivo sociale nel parco della Casa del Fascio.

Pinzano

Nei Comuni

Con decorrenza dal 16 c. m. è stato nominato Podestà del nostro Comune, il concittadino ebreo Ciriani, insegnante nelle scuole elementari e c. m. della M. V. S. N. rugio Gi, che viene a sostituire il cav. Ippolito Giorgini, Podestà uscente per limiti di età.

L'altro ieri, sono avvenute le consegne dell'ufficio al neo Podestà.

Al camerata Ciriani, il saluto della popolazione e al camerata Giorgini il ringraziamento per la opera prestata a pro del Comune durante questi cinque anni.

La festa di S. Bartolomeo

La ricorrenza di San Bartolomeo sarà celebrata oggi domenica a Canova, dove il Santo è compatrono di quella chiesa vicariale.

Per la circostanza si svolgeranno cerimonie solenni alle quali parteciperà l'intera popolazione e nel pomeriggio dopo i vesperi si svolgerà una processione eucaristica per le vie del paese.

Commiato

L'altra sera all'albergo alle Alpi si sono riuniti una quindicina di amici per salutare il camerata Beltrame, ispettore di zona dei sindacati di Industria, trasferito alla importante sede di La Spezia.

Cordiali sono stati i saluti e gli auguri rivolti al parente. Alla riunione partecipavano anche il subentrante ispettore dei Sindacati, al quale venne dato il benvenuto.

Appiedato...

Ieri mattina l'impiegato delle imposte consumo, Giuseppe Ganzarolo, lasciava momentaneamente la bicicletta sulla porta dell'ufficio in via Jacopo Linusio ed ivi scompariva per ignoti lidi.

In contravvenzione

Erminia Mezzolini abitante in via della Vittoria n. 7 è stata dichiarata in contravvenzione dagli agenti della Questura per non aver notificato persone allagate.

Spettacoli

Cronaca di Gemona

Rapporto del Segretario del Fascio della Zona

Venerdì 19 corrente nella Casa del Littorio, alle ore 16, l'ispettore di zona del P. N. F. tenne rapporto al Segretario politico del mandamento. Dopo l'esame dei diversi oggetti posti all'ordine del giorno, l'ispettore di zona intratteneva i convenuti sui vari problemi inerenti i singoli comuni, dando direttive e suggerimenti atti al sempre migliore andamento della zona.

Cerimonia patriottica

Oggi al cor. alla ore 10, in Duomo, avrà svolgimento la cerimonia della benedizione e consegna della bandiera alla Sezione locale della Associazione Nazionale le Famiglie Caduti in Guerra.

Mercato

L'altro ieri si è svolta la fiera mercato del terzo venerdì del mese, favorito da una giornata splendida.

Animazione insolita per il gran numero di venditori e concorsi di pubblico: parecchi gli affari conclusi sul mercato del bestiame e gli acquisti di merci varie.

Farmacia di turno

Oggi presterà servizio di turno la farmacia del dr. Tullio De Clauser.

ARTEGNA

Ritorno di un legionario

È giunto tra noi il camorista fido Da Ronco, ferito in terra di Spagna per la grande causa della civiltà nella battaglia delle «Barraas». Il Da Ronco appartiene ad una famiglia che ha dato alla Patria vari combattenti. Fra i numerosi fratelli del Da Ronco uno è morto nella grande guerra, un secondo, Lorenzo, ha preso parte alla guerra libica che a quella mondiale, un terzo, volontario in A.O.I., dopo le azioni di conquista, si è fermato quale operaio nella terra dell'Impero.

VENZONE

Alveare involato

Notte di sonni e luci, sono riusciti a esportare un'arnia di api di proprietà di Antonio Sordani in Andrea abitanti in località Barboccone.

SPLIMBERGO

Il Federale amministrativo ispeziona la Colonia

Ieri, nella mattinata, il Federale amministrativo, ha ispezionato la nostra Colonia che è situata al nome Augusti, a Umberto di Savoia. Il Gerarca, accompagnato dal Segretario del Fascio e dal Comandante della Milizia, Fausto Missio, si è intrattenuto con i piccoli coloni e con il personale preposto alla Direzione della Colonia, ed ha visitato tutti i servizi. Prima di ripartire di via, il Gerarca ha avuto parole di vivo elogio per l'impeccabile funzionamento della Colonia, rivolgendo il suo complimento al Segretario politico e ai suoi collaboratori.

Nel Fascio

Ieri mattina, un ispettore della Segreteria Federale amministrativa, ha fatto una ispezione agli uffici amministrativi del Fascio di Combattenti, e del Fascio Femminile, ed ha riscontrato la massima diligenza e perfezione nella tenuta contabile delle due amministrazioni.

Nella Milizia

Alle ore 15 di venerdì, presso il Comando della nostra città, il Comandante della 55. Legione Alpina della M. V. S. N., ha tenuto rapporto agli ufficiali del locale Presidio. Il rapporto ha avuto l'eco di un concluso con il saluto al Duce, fondatore dell'Impero.

Marcia notturna degli avanguardisti

L'altra sera alle ore 20, dal Piazzale delle Scuole, 5 manipoli di avanguardisti del locale Comando di Legione, hanno raggruppato Dignano al Tagliamento, ove unitamente a 2 manipoli di fiamme bianche di quel Comune, si sono portati a Gradisca, eseguendo esercitazioni tattiche. La banda centuria, ha fatto ritorno in città alle ore 23 salutata festosamente dai passanti, che hanno animato il fiero portamento dei giovani camerati.

Incontro calcistico

Alle ore 16 di oggi il nostro Campo Sportivo del Littorio riapre i battenti, per l'inizio degli incontri calcistici per la Coppa O. N. D. Spilimbergo.

L'attesa per questa prima giornata, è stata animata dalla dipendenza della

anche molti cittadini e le autorità hanno visitato l'ente della G.I.L.

Farmacia di turno

Oggi è di turno la farmacia del dott. Merlo.

Festa danzante a Tauriano

Oggi nel pomeriggio dalle ore 18, nella festa danzante su ampia piattaforma.

Un'orchestra jazz lancerà gli ultimi ballabili della stagione.

RUDA

Chiusura della Colonia

Ieri alla presenza dei genitori dei bimbi benefici e delle autorità locali, con breve rito, si è chiusa la benefica istituzione fascista. Con alcuni esercizi ritmici e poesia occasionali insegnati dalla direttrice e insegnanti, i bimbi hanno suggerito la lista vita in colonia.

Nel giorno scorsi la colonia fu visitata dal conte di Colloredo, ispettore di zona il quale ebbe parole di elogio per l'ottimo funzionamento.

Sacerdote benemerito

Oggi la cittadinanza cividale, onorerà, in occasione del 25. anniversario dell'ingresso, il D. canonico Monsignor cav. uff. dott. Valentino Liva, sacerdote e cittadino integerrimo non solo, ma veramente benemerito della Religione e della Patria. Uomo schivo profondamente di onori e più di chiuso, Monsignor Liva non desiderava onoranze, pago di sentirsi la coscienza tranquilla e soddisfatto di aver compiuto sempre il proprio dovere e di aver cercato di fare del bene agli altri. Il comitato cittadino ha voluto però stabilire la forma concreta (dico concreta, non chissà, o parata) di ricordare il 25. dello ingresso in Cividale di Monsignor Liva, quale Decano. Non inutili rumori, segneranno la data, ma opere che rimarranno. Vero sacerdote di Cristo, Mons. Liva non ha mai pensato alle sue comodità ed al suo benessere, ma ha vissuto per gli altri. Questo suo alto senso di altruismo è confermato dall'opera svolta da lui durante l'anno d'invasione straniera in Friuli. L'opera sua benedice rifiutarsi in quel periodo infuocato; innanzi la sua bontà, generosità, intelligenza, il suo abito tutto fino all'estremo limite, e apporto soccorso e allevio tanti mali adoperando anche molta energia.

Colpito a un occhio da una scheggia

Filippo fissa di Giovanni di anni 40, da Pontecorvo, manovale alle dipendenze della Società Italcementi, addetto alla Cave di Torretta, era intento a caricare pietrame sui vagoni, quando un suo compagno di lavoro, che si trovava vicinissimo a lui, rompendo con la mazza un macigno, una scheggia di questo colpiva all'occhio destro producendogli un trauma giudicato guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

I prezzi del mercato

Diamo l'elenco dei prezzi medi rilevati sul mercato di sabato scorso per i sottolocali generici:

30 Paoli Disono: patate a 1,50 il quintale; spinaci a 1,50 il chilo; insalata a 1,50; radicchio a 1,50; verze a 0,40; pere a lire 90 il quintale.

Fianza Diaz: galline a 6,50 il chilo; polli a 6,50; uova a lire 45 il cento.

Fianza San Francesco: carbone a lire 45 il quintale; legna in stanga a 8; fieno a 20; paglia a 20; vino di prima qualità (nostro) fino a 1,50; 140 tettilitro; vino di seconda qualità (americano) fino a 1,50; vino di terza qualità (americano comune) a lire 72 il tettilitro.

Foro Boario: buoi di 1. qualità a lire 330 il quintale; buoi di 2. qualità a lire 280; vacche di 1. qualità a lire 280, vacche di 2. qualità a lire 180 il quintale; vitelli da latte da lire 400 a 450 il quintale; maiali lattonzoli a lire 60 il quintale.

Buoi entati 10 venduti 6; vacche entate 50 vendute 22; vitelli entati 37 venduti 30; maiali lattonzoli entrati 358 venduti 290.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana sarà servizio di turno la farmacia del dott. Giuseppe Tomaselli, sita in corso Vittorio Emanuele.

PULFERO

Attività della Gil

I reparti della Gil (particolarmente numeroso quello dei Giovani Fascisti) hanno compiuto una escursione di carattere istruttivo sul monte Majaur.

Gli organizzatori erano guidati dal Comandante della Gil e dal Comandante dei Giovani Fascisti nonché da tutti i graduati.

La partenza è avvenuta alle 4 del mattino al canto di canzoni fasciste e guerriere.

Verso le ore 16 i reparti hanno fatto ritorno in sede in una atmosfera di sano e disinvolto entusiasmo. Ammassato davanti la Casa del Fascio, l'indagamento si è sciolto col saluto al Duce.

Insegnanti trasferiti

Con recente provvedimento del R. Provveditorato agli Studi, sono stati trasferiti i seguenti insegnanti nelle scuole elementari di questo Comune: Eleonora Quasazza Struzzo; dalla frazione di Rodda a Pulfero, capoluogo; Livia Crucil Birtig; dalla frazione di Mersino alla frazione di Tarcento; Elena Venturi Marcolini; da Mels di Montalbano alla frazione di Tarcento; Maria Rossi Struch; da Gorizia alla frazione di Rodda.

Sistemazione stradale

In questi giorni l'Azienda Autonoma Strade Statali sta provando alla sistemazione del piazzale del Municipio e della traversa del Capoluogo con la pavimentazione, in calcestruzzo. In tale modo, il capoluogo assumerà un nuovo ordinato aspetto e sarà risolta un'annosa questione.

Cronaca di Latisana

Pesca di beneficenza

In questi giorni sono stati ultimati i lavori esterni della chiesa parrocchiale della frazione di Gorgo o il più luogo si presenta in un aspetto nuovo donando al tempio maestà ed eleganza ciò che desta la ammirazione di tutti i laboriosi coloni della piccola frazione e dei forestieri che, si soffermano entusiasti, ad osservare la bella e moderna chiesa.

Per venire incontro alle spese sostenute per questi lavori, si è costituito un comitato diretto dal parroco don Galindo Cidarini che si propone di organizzare per domenica 21 settembre una pesca di beneficenza ed altri divertimenti di carattere popolare. Al comitato sono già affluiti numerosi doni e prima fra tutti quelli di S. E. l'Arcivescovo di Udine che servirà certamente di sprone a tutti i cittadini a voler collaborare alla riuscita della manifestazione.

Pubblichiamo il secondo elenco di doni:

Missina Leonardo di Latisana, orologio stile 900; Travisan Carlo di Latisana, armadio da camera; Pasco Giuseppe di Latisana, n. 2, bottiglie di spumante; Ratti Vittorio di Latisana, n. 30, oggetti merceria varia; dott. Giulio Giovanni di Latisana, libretto a 50; Aldo Peloso di Latisana, libretto a 50; Ruffini Luigi, una sporta; Fantin Giovanni di Gorgo 2, saliere, 2 an-

che molti cittadini e le autorità hanno visitato l'ente della G.I.L.

Sezione ex combattenti

L'11 settembre prossimo con rito patriottico seguirà a Villa Vicipina la costituzione della sezione ex combattenti e reduci di Villa, Ruda, Perle e con l'occasione verrà offerto da un comitato locale il vessillo sociale alla sezione. Il comitato ha iniziato la raccolta delle offerte provvisoriamente e pubblicheremo l'elenco dei cittadini che hanno aderito.

I combattenti ed i reduci con le autorità locali renderanno omaggio al monumento dei Militi Ignoti ad Aquileia.

Ispesione amministrativa

Il fascista ispettore amministrativo di zona ha fatto una ispezione al Fascio ed organizzazioni dipendenti.

S. PIETRO al Natosone

Solennità religiosa a Vernasso

Come da tradizione anche quest'anno la ricorrenza dell'Assunta fu celebrata a Vernasso con speciali funzioni e con grande concorso di pellegrini della Valletta del Natosone. La visita di S. E. mon. Arcivescovo rese più festosa la giornata, che culminò con la solenne processione.

Purpure pure inaugurati i nuovi lavori; il muraglione di cinta del piazzale del Santuario ed il nuovo trono della B. V. Questo nuovo abbellimento, apportato all'altare della Madonna, suscitò viva ammirazione nei fedeli e di ciò va merito all'ispettore dom. Qualizza ed un'opera di realizzazione dell'opera. S. E. fratelli Fig. e Leo Moscardini di Cividale.

Per sopprimere alle spese dei nuovi lavori venne organizzata una lotteria nella quale furono sorteggiati i seguenti numeri vincenti: Primo premio n. 01809; 2. premio n. 02135; 3. premio n. 00836; 4. premio n. 02190; 5. premio n. 01987.

Alla estrazione della Lotteria seguì lo spettacolo teatrale all'aperto con la filodrammatica del Ricreatore di Cividale che rappresentò un nuovo dramma, ispirato dall'eroico episodio della guerra spagnola: «I Caduti dell'Alcazar».

REMANZACCO

Furti di pollame

L'altra notte, il pollaio di Madalena Rieppi vedova Caporale, abitante in Orzano, è stato visitato dai ladri, i quali hanno rubato circa quaranta capi di pollame.

Il pollaio sarebbe stato addirittura depredato, se i famigliari, accortosi, non fossero intervenuti, mettendo in fuga i malintenzionati individuali. Essi, all'orto vicino al loro possedimento hanno abbandonato sei polli ed un ceko.

Anche il pollaio di Vittorio Marcorig, pure di Orzano, ha avuto, nella stessa notte ed ora la visita dei ladri, i quali hanno asportato 7 pollastre e una oca.

I furti sono stati denunciati.

SAVOGNA

I danni dell'alluvione

Una violenta alluvione, scatenata la notte del 19 corrente nella zona alta del Comune, e soprattutto nel territorio della frazione di Cettischi, l'acqua torrenziale, in breve volgere di ore, ha riempito tutti i torrenti, ruscelli, riversandosi nella campagna. La corrente impetuosa, avendo ogni luogo, ha asportato il terreno dei campi, propagando gravi danni alle coltivazioni, specie in località Gabrovizza, dove gli agricoltori lamentano ingenti perdite di prodotti. I gentili danni fatti sono da poi valutati alla strada Savogna-Eurico, che è rimasta in diversi punti interrotta, causa il prosciutto di frane che hanno riversato sulla strada una quantità enorme di materiale lapidario. Inoltre, per circa otto chilometri la inghiottitura della strada è stata nettamente asportata, come pure, diverse opere murarie hanno ceduto sotto la pressione dell'acqua eccezionale che non è stata contenuta nelle curve e nei tombini.

Le autorità comunali hanno subito provveduto a dar corso ai lavori di sgombero della strada, che dovrà rimanere per diverso tempo chiusa al transito, ed hanno subito interpellato le autorità superiori per ottenere un concorso nella spesa di riattivazione, dato che la strada oltre a servire i bisogni della popolazione, locale, riveste anche un carattere di importanza turistica.

Assisi: «Il vostro giornale»

Cronaca di Cividale

Sacerdote benemerito

Oggi la cittadinanza cividale, onorerà, in occasione del 25. anniversario dell'ingresso, il D. canonico Monsignor cav. uff. dott. Valentino Liva, sacerdote e cittadino integerrimo non solo, ma veramente benemerito della Religione e della Patria. Uomo schivo profondamente di onori e più di chiuso, Monsignor Liva non desiderava onoranze, pago di sentirsi la coscienza tranquilla e soddisfatto di aver compiuto sempre il proprio dovere e di aver cercato di fare del bene agli altri. Il comitato cittadino ha voluto però stabilire la forma concreta (dico concreta, non chissà, o parata) di ricordare il 25. dello ingresso in Cividale di Monsignor Liva, quale Decano. Non inutili rumori, segneranno la data, ma opere che rimarranno. Vero sacerdote di Cristo, Mons. Liva non ha mai pensato alle sue comodità ed al suo benessere, ma ha vissuto per gli altri. Questo suo alto senso di altruismo è confermato dall'opera svolta da lui durante l'anno d'invasione straniera in Friuli. L'opera sua benedice rifiutarsi in quel periodo infuocato; innanzi la sua bontà, generosità, intelligenza, il suo abito tutto fino all'estremo limite, e apporto soccorso e allevio tanti mali adoperando anche molta energia.

Colpito a un occhio da una scheggia

Filippo fissa di Giovanni di anni 40, da Pontecorvo, manovale alle dipendenze della Società Italcementi, addetto alla Cave di Torretta, era intento a caricare pietrame sui vagoni, quando un suo compagno di lavoro, che si trovava vicinissimo a lui, rompendo con la mazza un macigno, una scheggia di questo colpiva all'occhio destro producendogli un trauma giudicato guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

I prezzi del mercato

Diamo l'elenco dei prezzi medi rilevati sul mercato di sabato scorso per i sottolocali generici:

30 Paoli Disono: patate a 1,50 il quintale; spinaci a 1,50 il chilo; insalata a 1,50; radicchio a 1,50; verze a 0,40; pere a lire 90 il quintale.

Fianza Diaz: galline a 6,50 il chilo; polli a 6,50; uova a lire 45 il cento.

Fianza San Francesco: carbone a lire 45 il quintale; legna in stanga a 8; fieno a 20; paglia a 20; vino di prima qualità (nostro) fino a 1,50; 140 tettilitro; vino di seconda qualità (americano) fino a 1,50; vino di terza qualità (americano comune) a lire 72 il tettilitro.

Foro Boario: buoi di 1. qualità a lire 330 il quintale; buoi di 2. qualità a lire 280; vacche di 1. qualità a lire 280, vacche di 2. qualità a lire 180 il quintale; vitelli da latte da lire 400 a 450 il quintale; maiali lattonzoli a lire 60 il quintale.

Buoi entati 10 venduti 6; vacche entate 50 vendute 22; vitelli entati 37 venduti 30; maiali lattonzoli entrati 358 venduti 290.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana sarà servizio di turno la farmacia del dott. Giuseppe Tomaselli, sita in corso Vittorio Emanuele.

PULFERO

Attività della Gil

I reparti della Gil (particolarmente numeroso quello dei Giovani Fascisti) hanno compiuto una escursione di carattere istruttivo sul monte Majaur.

Gli organizzatori erano guidati dal Comandante della Gil e dal Comandante dei Giovani Fascisti nonché da tutti i graduati.

La partenza è avvenuta alle 4 del mattino al canto di canzoni fasciste e guerriere.

Verso le ore 16 i reparti hanno fatto ritorno in sede in una atmosfera di sano e disinvolto entusiasmo. Ammassato davanti la Casa del Fascio, l'indagamento si è sciolto col saluto al Duce.

Insegnanti trasferiti

Con recente provvedimento del R. Provveditorato agli Studi, sono stati trasferiti i seguenti insegnanti nelle scuole elementari di questo Comune: Eleonora Quasazza Struzzo; dalla frazione di Rodda a Pulfero, capoluogo; Livia Crucil Birtig; dalla frazione di Mersino alla frazione di Tarcento; Elena Venturi Marcolini; da Mels di Montalbano alla frazione di Tarcento; Maria Rossi Struch; da Gorizia alla frazione di Rodda.

Sistemazione stradale

In questi giorni l'Azienda Autonoma Strade Statali sta provando alla sistemazione del piazzale del Municipio e della traversa del Capoluogo con la pavimentazione, in calcestruzzo. In tale modo, il capoluogo assumerà un nuovo ordinato aspetto e sarà risolta un'annosa questione.

Cronaca di Latisana

Pesca di beneficenza

In questi giorni sono stati ultimati i lavori esterni della chiesa parrocchiale della frazione di Gorgo o il più luogo si presenta in un aspetto nuovo donando al tempio maestà ed eleganza ciò che desta la ammirazione di tutti i laboriosi coloni della piccola frazione e dei forestieri che, si soffermano entusiasti, ad osservare la bella e moderna chiesa.

Per venire incontro alle spese sostenute per questi lavori, si è costituito un comitato diretto dal parroco don Galindo Cidarini che si propone di organizzare per domenica 21 settembre una pesca di beneficenza ed altri divertimenti di carattere popolare. Al comitato sono già affluiti numerosi doni e prima fra tutti quelli di S. E. l'Arcivescovo di Udine che servirà certamente di sprone a tutti i cittadini a voler collaborare alla riuscita della manifestazione.

Pubblichiamo il secondo elenco di doni:

Missina Leonardo di Latisana, orologio stile 900; Travisan Carlo di Latisana, armadio da camera; Pasco Giuseppe di Latisana, n. 2, bottiglie di spumante; Ratti Vittorio di Latisana, n. 30, oggetti merceria varia; dott. Giulio Giovanni di Latisana, libretto a 50; Aldo Peloso di Latisana, libretto a 50; Ruffini Luigi, una sporta; Fantin Giovanni di Gorgo 2, saliere, 2 an-

che molti cittadini e le autorità hanno visitato l'ente della G.I.L.

Sezione ex combattenti

L'11 settembre prossimo con rito patriottico seguirà a Villa Vicipina la costituzione della sezione ex combattenti e reduci di Villa, Ruda, Perle e con l'occasione verrà offerto da un comitato locale il vessillo sociale alla sezione. Il comitato ha iniziato la raccolta delle offerte provvisoriamente e pubblicheremo l'elenco dei cittadini che hanno aderito.

I combattenti ed i reduci con le autorità locali renderanno omaggio al monumento dei Militi Ignoti ad Aquileia.

Ispesione amministrativa

Il fascista ispettore amministrativo di zona ha fatto una ispezione al Fascio ed organizzazioni dipendenti.

S. PIETRO al Natosone

Solennità religiosa a Vernasso

Come da tradizione anche quest'anno la ricorrenza dell'Assunta fu celebrata a Vernasso con speciali funzioni e con grande concorso di pellegrini della Valletta del Natosone. La visita di S. E. mon. Arcivescovo rese più festosa la giornata, che culminò con la solenne processione.

Purpure pure inaugurati i nuovi lavori; il muraglione di cinta del piazzale del Santuario ed il nuovo trono della B. V. Questo nuovo abbellimento, apportato all'altare della Madonna, suscitò viva ammirazione nei fedeli e di ciò va merito all'ispettore dom. Qualizza ed un'opera di realizzazione dell'opera. S. E. fratelli Fig. e Leo Moscardini di Cividale.

Per sopprimere alle spese dei nuovi lavori venne organizzata una lotteria nella quale furono sorteggiati i seguenti numeri vincenti: Primo premio n. 01809; 2. premio n. 02135; 3. premio n. 00836; 4. premio n. 02190; 5. premio n. 01987.

Alla estrazione della Lotteria seguì lo spettacolo teatrale all'aperto con la filodrammatica del Ricreatore di Cividale che rappresentò un nuovo dramma, ispirato dall'eroico episodio della guerra spagnola: «I Caduti dell'Alcazar».

REMANZACCO

Furti di pollame

L'altra notte, il pollaio di Madalena Rieppi vedova Caporale, abitante in Orzano, è stato visitato dai ladri, i quali hanno rubato circa quaranta capi di pollame.

Il pollaio sarebbe stato addirittura depredato, se i famigliari, accortosi, non fossero intervenuti, mettendo in fuga i malintenzionati individuali. Essi, all'orto vicino al loro possedimento hanno abbandonato sei polli ed un ceko.

Anche il pollaio di Vittorio Marcorig, pure di Orzano, ha avuto, nella stessa notte ed ora la visita dei ladri, i quali hanno asportato 7 pollastre e una oca.

I furti sono stati denunciati.

SAVOGNA

I danni dell'alluvione

Una violenta alluvione, scatenata la notte del 19 corrente nella zona alta del Comune, e soprattutto nel territorio della frazione di Cettischi, l'acqua torrenziale, in breve volgere di ore, ha riempito tutti i torrenti, ruscelli, riversandosi nella campagna. La corrente impetuosa, avendo ogni luogo, ha asportato il terreno dei campi, propagando gravi danni alle coltivazioni, specie in località Gabrovizza, dove gli agricoltori lamentano ingenti perdite di prodotti. I gentili danni fatti sono da poi valutati alla strada Savogna-Eurico, che è rimasta in diversi punti interrotta, causa il prosciutto di frane che hanno riversato sulla strada una quantità enorme di materiale lapidario. Inoltre, per circa otto chilometri la inghiottitura della strada è stata nettamente asportata, come pure, diverse opere murarie hanno ceduto sotto la pressione dell'acqua eccezionale che non è stata contenuta nelle curve e nei tombini.

Le autorità comunali hanno subito provveduto a dar corso ai lavori di sgombero della strada, che dovrà rimanere per diverso tempo chiusa al transito, ed hanno subito interpellato le autorità superiori per ottenere un concorso nella spesa di riattivazione, dato che la strada oltre a servire i bisogni della popolazione, locale, riveste anche un carattere di importanza turistica.

Assisi: «Il vostro giornale»

Cronaca di Latisana

Pesca di beneficenza

In questi giorni sono stati ultimati i lavori esterni della chiesa parrocchiale della frazione di Gorgo o il più luogo si presenta in un aspetto nuovo donando al tempio maestà ed eleganza ciò che desta la ammirazione di tutti i laboriosi coloni della piccola frazione e dei forestieri che, si soffermano entusiasti, ad osservare la bella e moderna chiesa.

Per venire incontro alle spese sostenute per questi lavori, si è costituito un comitato diretto dal parroco don Galindo Cidarini che si propone di organizzare per domenica 21 settembre una pesca di beneficenza ed altri divertimenti di carattere popolare. Al comitato sono già affluiti numerosi doni e prima fra tutti quelli di S. E. l'Arcivescovo di Udine che servirà certamente di sprone a tutti i cittadini a voler collaborare alla riuscita della manifestazione.

Pubblichiamo il secondo elenco di doni:

Missina Leonardo di Latisana, orologio stile 900; Travisan Carlo di Latisana, armadio da camera; Pasco Giuseppe di Latisana, n. 2, bottiglie di spumante; Ratti Vittorio di Latisana, n. 30, oggetti merceria varia; dott. Giulio Giovanni di Latisana, libretto a 50; Aldo Peloso di Latisana, libretto a 50; Ruffini Luigi, una sporta; Fantin Giovanni di Gorgo 2, saliere, 2 an-

che molti cittadini e le autorità hanno visitato l'ente della G.I.L.

Sezione ex combattenti

L'11 settembre prossimo con rito patriottico seguirà a Villa Vicipina la costituzione della sezione ex combattenti e reduci di Villa, Ruda, Perle e con l'occasione verrà offerto da un comitato locale il vessillo sociale alla sezione. Il comitato ha iniziato la raccolta delle offerte provvisoriamente e pubblicheremo l'elenco dei cittadini che hanno aderito.

I combattenti ed i reduci con le autorità locali renderanno omaggio al monumento dei Militi Ignoti ad Aquileia.

Ispesione amministrativa

Il fascista ispettore amministrativo di zona ha fatto una ispezione al Fascio ed organizzazioni dipendenti.

S. PIETRO al Natosone

Solennità religiosa a Vernasso

Come da tradizione anche quest'anno la ricorrenza dell'Assunta fu celebrata a Vernasso con speciali funzioni e con grande concorso di pellegrini della Valletta del Natosone. La visita di S. E. mon. Arcivescovo rese più festosa la giornata, che culminò con la solenne processione.

Purpure pure inaugurati i nuovi lavori; il muraglione di cinta del piazzale del Santuario ed il nuovo trono della B. V. Questo nuovo abbellimento, apportato all'altare della Madonna, suscitò viva ammirazione nei fedeli e di ciò va merito all'ispettore dom. Qualizza ed un'opera di realizzazione dell'opera. S. E. fratelli Fig. e Leo Moscardini di Cividale.

Per sopprimere alle spese dei nuovi lavori venne organizzata una lotteria nella quale furono sorteggiati i seguenti numeri vincenti: Primo premio n. 01809; 2. premio n. 02135; 3. premio n. 00836; 4. premio n. 02190; 5. premio n. 01987.

Alla estrazione della Lotteria seguì lo spettacolo teatrale all'aperto con la filodrammatica del Ricreatore di Cividale che rappresentò un nuovo dramma, ispirato dall'eroico episodio della guerra spagnola: «I Caduti dell'Alcazar».

REMANZACCO

Furti di pollame

Ultime notizie e informazioni

Console inglese spia a Vienna

Indignazione a Berlino
BERLINO, 20.
Il direttore dell'ufficio passaporti del consolato britannico di Vienna, capitano Kendrick, è stato tratto in arresto, essendo risultato che esercitava lo spionaggio. All'ambasciatore d'Inghilterra che aveva chiesto informazioni in proposito, il Governo del Reich ha risposto invitandolo a provvedere affinché il capitano Kendrick abbandoni il territorio della Germania il più presto possibile.

L'arresto per spionaggio, suscitava viva impressione in Germania. La stampa tedesca è unanime nel sottolineare la gravità del fatto. « Il caso del capitano — scrive la

Il Ministro Attolico tra i rurali italiani che acclamano al Duce

BERLINO, 20.
Il nostro ambasciatore a Berlino accompagnato dalla consorte e con la guida del presidente dell'Istituto del Reich per il collocamento della mano d'opera Von Syrtz, ha compiuto nella giornata di ieri una visita ad alcune squadre di rurali italiani, trovatisi al lavoro nella zona di Brandeburgo, appartenenti ai gruppi giunti in Germania, come è noto, a cura della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura. Il rappresentante del Governo fascista è stato ricevuto dai datori di lavoro, i quali hanno tenuto a manifestargli la loro soddisfazione per l'alto rendimento e per il perfetto contegno dei nostri rurali. Questi hanno, alla loro volta, riferito sul buon trattamento ricevuto, sul lavoro svolto e sul risparmio inviato alle famiglie in Italia. L'ambasciatore Attolico ha minutamente visitato gli alloggi e le cucine delle squadre dove il cibo viene confezionato con viveri fatti giungere dall'Italia. Gruppi di rurali hanno dovunque improvvisato manifestazioni di omaggio e di riconoscenza al Duce.

"Venite in Francia, (ma non è comodo)"

PARIGI, 20.
Il «Journal Incoercibile» gli sposi novelli a fare i viaggi di nozze in Francia anziché in Italia e invita i turisti in genere a visitare la Francia anziché andare all'estero. Il turista che vuole ostinatamente andare in Italia, può farlo passando per la Svizzera, ma non è detto che al suo ritorno in Francia non subisca alla frontiera francese un arresto di 24 ore per il controllo e altre formalità spiacevoli. Ma l'«Incoercibile» avverte che col regime attuale non si può garantire nemmeno la latitudine della biancheria. Col sistema delle vacanze pagate concesse a tutti nello stesso periodo del mese di agosto si minaccia di recare gran danno al turismo, dato che gli stranieri in quel periodo di alcune settimane, necessitano della vita, quali la lavatura della biancheria, le riparazioni varie, ecc. E quindi scrive: «Così pure, e senza essere affatto pessimisti, si può pensare che il momento internazionale è male scelto per sospendere tutte le fabbricazioni metallurgiche e anche per l'abbigliamento di tutti le grandi attività. Un giornale italiano assicura che «nessuno pensa ad un'aggressione. L'idea non si trova in un'«Incoercibile». Siamo ragionevoli e per l'anno prossimo ripartiamo le vacanze su quattro mesi. Tutti ci auguriamo».

Il Duca di Bergamo ed oltre 40 mila persone alle onoranze delle vittime di Varese

L'omaggio del Duce e di S. E. Starace

VARESE, 20.
Una imponentissima massa di popolo, valutata di oltre 40 mila persone, ha partecipato alle solenni onoranze funebri alle vittime della sciagura aerea di Varese, giovedì nel cimitero di Varese. Il rito funebre si è svolto alla presenza del Duca di Bergamo, del Prefetto, Giacomo Invernizzi, del Ministro degli Interni, di Rino Parenti, rappresentante del Duca, del Segretario del Partito, del generale Vacca Maggiorani, S. E. Parenti, del generale Pelligrini, per il sottosegretario all'Aeronautica, Valle, del generale «Castiglione» per il generale Russo, di numerosi generali ufficiali superiori e delle gerarchie di Varese, Milano, Napoli, Litorale, Pavia, Como e Genova.

Il Duca aveva inviato una corona di fiori e il Segretario del Partito aveva disposto per un omaggio floreale a tutte le salme.

I resti delle vittime, seguendo il desiderio dei congiunti, sono stati avviati, dopo la cerimonia verso i rispettivi paesi natali.

Marito che chiede al rivale di accertarsi della fedeltà della moglie sospettata

COMO, 20.
Un singolare episodio si è concluso con una richiesta di separazione legale.

Una quindicina di giorni fa un impiegato, tale Alfonso B., trovava nella borsetta della moglie, Irene, un biglietto d'indirizzo, senza firma né data, nel quale si invitava la donna a convegno amoroso. Non essendo sul biglietto specificata la località, nemmeno il giorno o l'ora dell'incontro, al marito non restò altro che affrontare la spessa, inordinata l'invito.

La donna reagì però con la più grande indignazione ogni accenza, ella non conosceva lo spediente di quel biglietto. Uguali a numerosi altri che aveva ricevuto da due mesi a questa parte, senza tenerne conto le senza mostrargli al marito per non darsi a infondati sospetti.

L'uomo al quale la consorte aveva in effetti mostrato i biglietti, incriminati che essa, teneva nascosti sopra un armadio, il per il credere a quanto gli era stato raccontato, ma poi, riflettendo, trovò che dall'epoca in cui presumibilmente erano incominciati ad arrivare i primi biglietti, la moglie aveva mutato gusti ed abitudini, e, ossessionata da dubbi e da sospetti, si confidò con un amico, Alberto B., al quale finì col chiedere di parlare alla moglie per cercare di metterle ben in chiaro tutto.

Il colloquio fra i due avrebbe dovuto naturalmente aver luogo a quattro occhi, ma il marito, entrato nascostamente in casa attraverso uno stanzone di sgombrato, riuscendo così a sorprendere i due mentre erano in piena effusione amorosa. La moglie, all'improvviso, apparizione, avvenne; l'amico si baciò, una tremenda scarica di pugni. Ora, come si è detto, un avvocato sta curando le pratiche di separazione legale.

Una persona all'Ospedale per la pulizia di un pesce

SAVONA, 20.
All'Ospedale di Varazze è stato ricoverato con prognosi riservata, certo Giuseppe Fiorerini, il quale, mentre stava osservando il bottino peschereccio di una rete trascinata sulla spiaggia, veniva punto da un grosso pesce velenoso denominato «strachino».

NOTIZIE IN BREVE

DIECIMILA INFANTI.
La Croce Rossa olandese ha ricevuto un appello alla popolazione chiedendo per ogni eventualità, diecimila infanti volontari.

AEREO IN FIAMME.
Un idrovolante della marina americana ha preso fuoco consumando dalla benzina. Le fiamme distruggevano l'apparecchio, mentre l'equipaggio riusciva a salvarsi galleggiando in mare.

RE LEOPOLDO AD EUPEN.
Pioseguito nella sua visita alla città prossima alla zona della manovra, il Re è giunto oggi ad Eupen, entusiasticamente accolto dalla popolazione.

UN DEVIANTE.
In conseguenza di una falsa manovra un treno passeggeri proveniente da Arras ha deviato alla stazione di Ligny-Saint Florent. Non si hanno a lamentare vittime, ma numerosi sono i feriti.

Stamane Starace assume il Comando del X Campo Dux

Roma, 20.
DOMANI 21 ALLE ORE 11 IL SEGRETARIO DEL PARTITO ASSUMERÀ IL COMANDO DEL DECIMO CAMPO DUX.

Udienze del Duca

ROMA, 20.
Il Duca ha ricevuto il camerata Francesco Arezzo, conte di Celano, il quale gli ha fatto omaggio di un album che documenta una importante opera di bonifica da lui compiuta in una zona nuova del litorale della provincia di Ragusa. Il Duca ha ricevuto il camerata Carlo Milanese che gli ha fatto omaggio della collezione del «Corriere dell'Impero» di Addis Abeba.

I grandi Ulema per la Palestina

CAIRO, 20.
Tutti i giornali egiziani pubblicano nel massimo rilievo il comunicato della segreteria dell'«Arab League» dei grandi Ulema. Essi condividono il profondo dolore del «Arab League» per la grave situazione in Palestina, conseguenza della politica inglese, specie in quanto vuole imporre la spartizione di un paese arabo islamico pieno di ricordi islamici. Tale politica tende a creare mezzi giustificati e altre danni alle relazioni, del fondamento islamico del Governo britannico. Il «Misr» riporta la notizia che i giovani wafdisti e il gruppo palestinese del Cairo, riuniti in assemblea generale, hanno deciso di invitare la gioventù egiziana a collaborare alla salvezza della Palestina, e dei suoi eroi e prendere le misure necessarie per il raggiungimento di tale scopo.

Plebiscito di compianto per la morte di S. E. Chiesa

MILANO, 20.
Telegrammi di autorità, di Prefetti, di Federati, di Podestà di grandi centri, e telegrammi di esemplari camerati sono pervenuti a centinaia.

Innumerevoli quelli pervenuti ai congiunti di S. E. Chiesa, il quale — mentre con lui sono decedute le consorte ventinovenne e due figlie di sei e quattro anni — ha lasciato la vecchia madre e l'ultima nata, una figliuola di due anni.

S. A. R. il Duca di Bergamo ha voluto esprimere il suo dolore telegrafando al Vice Prefetto: «Vi prego porgere mie più sentite condoglianze ai congiunti».

Lungo viaggio in aereo per una grave operazione

L'incerta sorte dell'apparecchio SAN FRANCISCO, 20.
Il dottor Reinert, residente a Alameda era stato chiamato radiotelegraficamente per un'operazione al cervello ad un americano residente in Cina, che nel frattempo si sarebbe trasferito alle Hawaii. Il chirurgo è partito per via aerea e le disposizioni prese dalla Compagnia hanno permesso che il malato vi giungesse quasi contemporaneamente e che l'operazione avvenisse senza indugio con pieno successo. L'idroplano «Hawaii-Clipper», che aveva con lo stesso il chirurgo, continuando il suo volo verso la Cina, è scomparso fra Guan e Manila senza lasciare tracce.

Horthy e Imredy partiti per Berlino

RUDAPEST, 20.
Ossequiati da numerose personalità tra cui il R. Ministro d'Italia a Budapest conte Vinci, sono partiti questa sera per la Germania, per una visita di otto giorni, il Reggente Horthy e la consorte, il presidente del consiglio Imredy e il ministro degli Esteri Kanya, il ministro della difesa nazionale e i rispettivi seguiti. Gli uomini di Stato d'Ungheria visiteranno oltre a Berlino, Amburgo e Norimberga. Tutti i giornali scrivono che questo viaggio servirà a rinsaldare l'amicizia unghero-tedesca, e in questa occasione saranno nuovamente confermati i vincoli di solidarietà e di cooperazione che legano l'Italia.

Affari ed armi nel discorso di Roosevelt

MONACO DI BAVIERA, 20.
Il discorso di Roosevelt a Kingstone viene qualificato dai giornali una nuova manifestazione di quello spirito affaristico-guerrafondista che sta diffondendosi in America. La «Muenchner Neueste Nachrichten» rileva che il discorso dovrebbe riuscire molto sgradito all'Inghilterra, poiché vi trapela la velleità americana di trasformare attraverso l'estensione della dottrina di Monroe, il Canada in un dominio degli Stati Uniti. Il «Voelkischer Beobachter» nota che la dichiarazione ha, evidentemente lo scopo di giustificare davanti al popolo americano gli ingenti preparativi bellici di Roosevelt poiché è notorio che nessuno minaccia l'America.

Dramma ad Hollywood

HOLLYWOOD, 20.
La signora Karl Krueger, moglie del direttore della «Arkansas City Symphony», è stata ferita gravemente da un colpo di rivoltella mentre traversava il boulevard Hollywood, principale arteria del quartiere degli affari.

Data la grande notorietà della signora e della sua famiglia, il dramma fatto ha suscitato grandissima impressione. Il ferimento è avvenuto in una delle ore di maggior traffico, di modo che ha prodotto un notevole panico tra la folla. La signora, immediatamente soccorsa e ricoverata in una clinica, non è stata finora in grado di fornire informazioni sul suo ferimento, ma testimoni oculari hanno potuto dare alla polizia una preziosa informazione costituita dal numero della macchina dalla quale è stato sparato contro la signora. Intanto la polizia ha proceduto al fermo di un tale Charles Mac Donald che fu in passato al servizio della famiglia Krueger. Sottoposto a interrogatorio egli ha ammesso di avere sparato contro la signora, stando alla dichiarazione fatta in proposito dalla polizia ai giornalisti. Sono in corso indagini sui motivi del ferimento.

La signora Krueger è un membro della famiglia Mac Cormick, notissima a Chicago per le sue grandi ricchezze. Il marito della signora è altrettanto noto anche in Europa dove ha risieduto dal 1919 al 1923, come vicedirettore dell'Opera di Vienna.

Il generoso salvataggio di cinque viaggiatori

FIRENZE, 20.
Una automobile pilotata da Luciano Ceramelli con a bordo quattro persone, nella Valle del Bisenzio, in località Madonna della Tosse, a una curva, andava a cozzare contro il muro che fiancheggia la strada demolendo e precipitando in una gora sottostante di 10 metri il livello della strada, addetta al Lanificio De'. Nella caduta la macchina rimaneva con la ruota in aria.

Un pescatore dava l'allarme. Accorrevano dei contadini che provvedevano a togliere l'acqua dalla gora chiudendo le saracinesche e poi, con grandi sforzi, estraevano i viaggiatori dalla macchina.

Il Ceramelli aveva riportato lesioni piuttosto gravi e gli altri ferite leggerissime. I cinque viaggiatori sarebbero certamente morti se non fossero stati salvati in tempo.

Il pauroso volo di un ciclista

SAVONA, 20.
Certo Ferdinando Noracchini di 22 anni, mentre transitava in bicicletta lungo la strada di circosollazione a Monte, a Borgo Vercelli, Savona, rimaneva vittima di un singolare incidente. Infatti, mentre il ciclista si accingeva ad abbordare una leggera curva che, protetta da un piccolo muro sovrasta alcuni appezzamenti di terreno coltivato, un bastone che egli teneva sul manubrio penzolante, andava ad innestarsi tra i raggi della ruota anteriore e la ruota posteriore, causando un repentino scarto del velocipede. Il Noracchini compiva così un salto di circa 9 metri e precipitava in un solitario «rien».

Per buona sorte, molto sfortunatamente, ma lievi conseguenze in quanto il Noracchini riportava unicamente alcune contusioni.

Una macchina tedesca fa un terribile salto

TRENTO, 20.
Un pauroso incidente automobilistico che ha avuto tragiche conseguenze è avvenuto a Collesarac.

Una macchina germanica pilotata da certo Beniamino Albantini, di 29 anni, residente a Monaco di Baviera è a bordo della quale viaggiavano i genitori dell'Albantini stesso, mentre abbordava una stretta curva, sbandava paurosamente, probabilmente per la velocità eccessiva, andando a cozzare con estrema violenza contro la parete di un albergo e quindi si rovesciava.

Mentre l'Albantini padre e il figlio rimanevano feriti leggermente, la madre veniva raccolta priva di sensi in gravi condizioni e trasportata d'urgenza all'ospedale cessava di vivere.

DALLE VOSTRE SPESE PER LE VACANZE ESTIVE TOGLIETE DODICI LIRE



PER COMPERARE UN BIGLIETTO DELLA:

INFERIA MERANO

UN BIGLIETTO COSTA LIRE 12

ANONIO GALATA
responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Detto ciò Andrea si trasse di tasca un biglietto da banca, e lo porse ad Edoardo che, bruscamente, lo respinse, dicendo con tono deciso: «No, no!»

«Poiché consideri una vergogna chiederti, non esigo che tu lo faccia. Prendi questo biglietto da mille, Edoardo, tu non lo dimandi: sono io che lo do, o, se preferisci, te lo presto».

«Ma sai bene... comincio a dire l'ortisia, tutto rosso in viso».

«Sì, interrompe Andrea, se cosa vuoi dire, è il tuo la bocca».

Poi con accento imperioso: «Prendi, aggiustale, lo voglio!»

E mise il biglietto nella mano dell'artista che lo tenne, ma non

Il sottoprefetto

Segui un lungo silenzio, durante il quale l'artista parve immerso in una profonda meditazione.

«Andrea, ripigliò poi, e se non riuscissi a nulla un'altra volta e ricadessi nella cupa miseria da cui mi hai tolto?»

«E' una supposizione da non farsi».

«Eppure, devo prevedere...»

«Anzitutto, lavora, dopo vedremo».

«Ah! se mi ripigliassero lo scorgimento e il dispetto...»

«Ebbene?»

«In quel caso Andrea, non so che farei!»

«Lo so io. Verrai per qualche tempo a rifugiarti sotto l'ala materna e quando due o tre giorni te ne sarai liberato, avrai riconfermato la tua arte».

La lotta

«Ma grazie a Dio, continuò Andrea stringendo con forza la mano dell'amico, non siamo a tal punto, e qualche cosa mi assicura che la sfortuna cesserà di perseguitarti».

«Non sono fortunato. La mia nascita fu segnata dalla fatalità: mio padre ha soggiaciuto al patimento; mia madre è morta in miseria e mi domando come finirà».

«Cio che ti abbisogna ora è di non inebolirti sotto il peso di pensieri e angustie; ma di rialzarti, di ritentare nel coraggio».

«Ah! non sai, non puoi sapere quali ostacoli mi si drizzano dinanzi, e mi fanno ad ogni passo inciampare».

«Saltati a piè pari».

«E' facile il dirlo».

«Ma chi non ha da vincere qualche difficoltà, chi non ha da superare qualche ostacolo? Se la vita non fosse che una bella ed ampia strada da percorrere, essa sarebbe troppo facile; e se non ci fosse da affaticare per aprirsi un passo attraverso i mille ostacoli che la ingombrano, dove sarebbe il merito di chi non avesse riconosciuto la via?»

Hai ragione, bisogna combattere

«Sempre, senza tregua. Colui che non riesce a essere incompleto, o orfano di un difetto, un malato».

«Come mai?»

«No, certo; non sei in tali condizioni, tu».

«Andrea, la carriera della Belle Arti nella quale mi sono impegnato ciecamente e storditamente, è la più ingrata di tutte».

«Non puoi figurarti come abbisogni piegare la schiena per attirare su di sé uno sguardo. Troppo spesso il merito modesto rimane sconosciuto, lo non appartiene a nessuna congrega, a nessuna chiesa, sono solo: non ho e non avrò mai l'accettazione e l'abilità di taluni, che si fanno spingere, portati dagli altri».

«Ho in errore le riverenze striscianti, le piaggerie, tutto ciò che rassomiglia da vicino o da lontano alla bassezza».

«Lo Stato incoraggia le arti e gli artisti; compra i quadri di Tizio o di Gajo, uomini di talento, non lo nega; ma quanti indigni per ottenerne una favorevole disposizione della

Belle Arti o dal maestro? Bisogna essere protetti dal senatore o dal deputato o dal alto personaggio influente; poi gli amici perorano per voi; poi vi è il battaglione di donne che ingombrano le autentiche del ministero e calcolano sul potere irresistibile dei loro begli occhi e dei loro candidi denti».

«E' una cuccagna qui non si è ammessi se non si ha la voce più forte degli altri per farsi udire».

«Tutto ciò è umiliante».

«Colui poi che è sostenuto dagli uomini politici è sicuro di riuscire; è accarezzato, è vezzeggiato; ottiene tutto, si dimanda cosa c'entra la politica nelle cose d'arte».

«D'altra parte, vi è il giornale di cui si diventa i favoriti, perché si frequentano i caffè del boulevard e si stringe la mano al reporter autorevole. Il giornale vi accoglie con deferenza, siete cose di casa; si parla delle vostre opere future: che non sono neanche allo stato di abbozzo ed eccovi d'un tratto, salutato grand'artista».

«Amico mio, cosa te ne importa? Non ami le chiese; lasciate da parte come lascia la cuccagna di cui parlavi poc'anzi ai cupidi di favori e di grazie. Non sei un adorato dei pennacchi e me ne congratulo. Sei solo, tu dici? Meglio così. Il tuo lavoro se ne avvantaggerà. Non si va già a cercare l'ispirazione nei caffè, e tutto quello che un giornale potrebbe scrivere in tuo elogio non accrescerebbe il tuo valore reale».

«Sia tranquillo, il vero merito non ha alcun bisogno di essere patrocinato e giunge un momento in cui riluce agli occhi di tutti. Il mondo non è composto solo di imbecilli ma vi sono anche quelli che vedono, sanno ed apprezzano... Sarai non essi a rendermi un dì giustizia?»

«Ed ora parliamo d'altro. Sono le dieci e mezza e ti lascio perché devo recarmi al Ministero degli Interni, ora ho da parlare col ministro. Nel frattempo piglierai una carrozza e ti farai condurre alla Bella Giardiniera, o in qualche altra bella casa di villeggiatura da capo a piedi. Fatto ciò, ti recherai al Palazzo Reale, galleria d'Orléans; ci verrai anch'io e così primo arriva aspetterai l'altro».

(continua)